



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



Indice

1. Lettera agli stakeholder	3
2. Nota metodologica	6
2.1 Identificazione degli stakeholder e analisi di materialità	7
3. Highlights.....	9
4. Atitech	10
4.1 Chi siamo	13
4.2 I nostri valori.....	16
4.3 La Strategia.....	18
4.4 Le nostre strutture.....	20
4.5 I nostri servizi.....	22
4.6 Qualità dei servizi e innovazione	24
4.7 Formazione.....	28
4.8 La catena di fornitura	30
4.9 La struttura informatica e la sicurezza dei dati.....	33
5. Responsabilità ambientale.....	35
5.1 I consumi energetici	37
5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni.....	38
5.3 Gestione dei rifiuti	41
6. Responsabilità Sociale	46
6.1 Le nostre persone.....	48
6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	52
6.3 Creazione di valore condiviso	56
7. Tabella di raccordo materialità - GRI	58
8. Tabella degli Indicatori GRI	59

1. Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

anche per l'anno 2023 siamo orgogliosi di illustrare, attraverso la presentazione del Bilancio di sostenibilità redatto su base volontaria, obiettivi, attività, impatti e risultati conseguiti dalla nostra Società in linea con un percorso di sostenibilità sempre più articolato e strategico, mirante alla progressiva integrazione delle tematiche Environment, Social and Governance ("ESG") in ogni aspetto del *business* aziendale: dalle politiche in favore delle persone, al sostegno ai territori locali, fino ad arrivare all'ampliamento delle attività legate alla sostenibilità ambientale.

In tale ambito, Atitech ha intrapreso nel 2023 l'iter per la Certificazione ambientale ISO14001 che ci si aspetta possa essere concluso entro il 2024.

Il 2023 ha visto la piena operatività del ramo di azienda acquisito dalla Alitalia- Società Aerea in AS¹ in data 1° novembre 2022. È importante sottolineare come, in soli dodici mesi, siano stati raggiunti i risultati operativi attesi, rappresentativi del più grande sviluppo dell'azienda nei suoi oltre trent'anni di vita.

Uno sviluppo ed un importante successo che hanno riguardato il *business*, naturalmente, ma che hanno avuto un forte impatto anche sulle persone e sul tessuto sociale nel quale Atitech si è immessa, assumendo circa 1.000 dipendenti dal bacino ex Alitalia in AS, da anni in cassa integrazione.

Per questo, un impegno basilare del 2023 è stato quello di accompagnare e supportare i dipendenti ex Alitalia nel reinserimento in un contesto di lavoro competitivo, dal quale loro malgrado erano stati allontanati da anni, anche attraverso la formazione su nuove tipologie di aeromobili.

Nel corso del 2023 Atitech ha anche partecipato alla procedura competitiva per l'affidamento della conduzione degli spazi ex Meridiana sull'aeroporto Olbia – Costa Smeralda, esperita da "Alisarda Real Estate"; è stata infatti selezionata da Alisarda per la conduzione dei due hangar ove intende sviluppare un nuovo settore commerciale riguardante la "General Aviation". Su tali infrastrutture sono previsti per il prossimo esercizio anche investimenti di efficientamento quali conversione a led degli impianti di illuminazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, finalizzati a ridurre i consumi e l'impatto ambientale del progetto.

Anche questa rappresenta un'iniziativa intrapresa per il prossimo futuro di grande valore sociale, che comporterà l'assunzione e la qualificazione di circa 400 persone con la conseguente valorizzazione del territorio, delle comunità e della manodopera locale in una regione, come la Sardegna, che soffre storicamente di forti criticità occupazionali, soprattutto stagionali.

Sebbene il 2023 abbia rappresentato l'anno della ripresa del traffico aereo (e quindi dell'intero comparto) post-pandemia, come noto a livello macroeconomico il contesto mondiale continua a essere caratterizzato da elementi di instabilità dovuti alle pressioni inflazionistiche ed alle crescenti tensioni geopolitiche con il perdurare della guerra in Ucraina e del conflitto israelo-palestinese, nonché alle calamità naturali legate al cambiamento climatico, sempre più frequenti alle nostre latitudini.

¹ Società aerea in Amministrazione straordinaria.

Tenendo sotto osservazione la situazione internazionale ed i generali obiettivi di sviluppo sostenibile, l'azienda si impegna a pianificare ed adottare iniziative utili ad aumentare la propria solidità, per meglio far fronte ad eventuali ulteriori periodi di criticità economica, ed a migliorare gli impatti in ambito ESG.

Nell'ambito dell'impatto ambientale e delle riduzioni di emissione citiamo in particolare i progetti in corso sugli hangar di Capodichino quali (i) il nuovo Impianto fotovoltaico da 1 MW, (ii) l'efficientamento delle centrali e degli impianti termici, nonché (iii) la nuova flotta di automezzi aziendali elettrici con relative colonnine di ricarica.

Nell'ambito delle politiche sociali, il 2023 ha visto riconfermati gli ormai consueti eventi già organizzati negli anni precedenti a vantaggio della comunità locale a cui poi, si sono aggiunte ulteriori ed interessanti iniziative che hanno coinvolto le nuove realtà territoriali per le quali Atitech è impegnata in un percorso di forte sviluppo, infatti la società ha:

- finanziato e coordinato, con enti ed associazioni no profit, iniziative solidali quali: distribuzione nel periodo natalizio, lungo le quattro settimane dal 16 dicembre al 7 gennaio, di pasti caldi a pranzo e a cena, per 100 famiglie; e distribuzione a Pasqua di oltre 200 tra colombe e uova di cioccolato a favore dei bambini dei quartieri napoletani di Secondigliano e San Pietro a Patierno;
- finanziato borse di studio per il Master di II livello in "Aviation Industry Management and Operations" promosso dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale della Sapienza Università di Roma. Atitech, in qualità di full partner, è anche parte del Comitato tecnico esecutivo del Master, con il compito di selezionare i candidati che partecipano al corso;
- assunto a tempo indeterminato 10 neodiplomati provenienti dall'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Francesco De Pinedo di Roma, per inserirli nel mondo del lavoro in qualità di addetti sullo scalo di Fiumicino;
- prosegue la partnership con gli atenei Federico II e Parthenope di Napoli e con il Distretto Aerospaziale della Campania, per importanti progetti di ricerca e sviluppo, tra i quali il progetto *Aircraft Conversion Mediterranean Hub* per realizzare la trasformazione di aeromobili da passeggeri a Cargo utilizzando gli aeromobili come veri e propri laboratori per lo sviluppo progettuale ed il trasferimento tecnologico, partendo dalle innovazioni legate alla trasformazione cargo che potrebbe essere estesa alla futura rimotorizzazione ibrida di propulsori;
- nell'ambito del medesimo progetto Aircraft Conversion Mediterranean Hub, presentato in sede di Bando Regionale per il rafforzamento della struttura produttiva della Campania, è previsto un piano di investimenti per lo sviluppo innovativo del sito produttivo di Napoli con forte attenzione agli aspetti ambientali. Gli interventi sono finalizzati, tra l'altro, a riconfigurare lo stabilimento come un sistema ecosostenibile e integrato rispetto all'impianto urbanistico e sociale. Le direttrici di intervento comprendono infatti azioni specifiche sia per il recupero e il riciclo delle acque di processo sia per efficientare l'abbattimento dei VOC (composti organici volatili) con upgrade in post-combustione dell'impianto dedicato al ciclo di verniciatura degli aeromobili.

Sempre più orientata sul mercato internazionale, sempre più multiculturale al suo interno ed ancor più ambiziosa circa gli obiettivi da raggiungere, Atitech continuerà ad operare secondo una ormai consolidata cultura aziendale capace di generare valore per le comunità, ovvero, in modo attento e rispettoso delle persone, dell'ambiente, delle risorse e delle comunità nelle quali si insedia, grazie soprattutto al capitale

umano dei lavoratori e delle lavoratrici che operano con grande impegno e professionalità, contribuendo allo sviluppo dell'economia locale e nazionale.

Guardiamo quindi fiduciosi al futuro, a fronte dei nuovi e importanti risultati registrati nel 2023, poiché è il momento di impegnarsi ancora di più per costruire una dimensione aziendale che si avvicini all'ambizioso obiettivo di diventare un polo manutentivo strategico europeo e internazionale, integrato e solido.

Il Presidente

Gianni Lettieri

2. Nota metodologica

[GRI 2-2, 2-3, 2-4]

Il presente documento rappresenta la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Atitech S.p.A. (di seguito anche “Bilancio”), attraverso il quale la Società si pone l’obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati in ambito economico, sociale ed ambientale raggiunti nel corso del 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Per le informazioni riportate all’interno del Bilancio, redatto con periodicità annuale, si è fatto riferimento ai “Global Reporting Initiative Standards” (di seguito “GRI Standards”) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021, secondo l’opzione “with reference” rendicontando una selezione degli stessi come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”.

I contenuti del presente documento sono stati predisposti sulla base delle tematiche materiali per la Società e per i suoi stakeholder che sono state identificate a partire da un’analisi di materialità, come previsto dai GRI Standards.

Si segnala che, sul finire del 2022, si è verificata una significativa variazione dimensionale relativa alla struttura organizzativa, all’assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento dell’organizzazione in quanto Atitech S.p.A. ha acquisito il ramo d’azienda relativo alla parte *Engineering e Maintenance* della Alitalia in A.S. Dunque, dato l’ingresso sul finire dell’esercizio 2022 delle attività presso l’aeroporto di Fiumicino, si ricorda che nel Bilancio di Sostenibilità 2022 la società ha rendicontato le informazioni relative all’esclusivo perimetro di Capodichino. Pertanto, a partire dal Bilancio di Sostenibilità 2023, il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio d’esercizio di Atitech al 31 dicembre 2023, così come i dati e le informazioni sociali ed ambientali riportate all’interno dello stesso documento.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è riportato, inoltre, il confronto con i dati relativi all’esercizio 2022 (con perimetro limitato a Capodichino). Il ricorso a stime è stato limitato e, ove utilizzato, risulta espressamente indicato.

Si segnala che eventuali riesposizioni delle informazioni sono segnalate all’interno delle note a piè di pagina.

Il documento non è sottoposto ad assurance esterna.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Atitech è possibile contattare gaetano.vitale@atitech.it.

Tale documento è inoltre disponibile sul sito web di Atitech www.atitech.it.

2.1 Identificazione degli stakeholder e analisi di materialità

[GRI 2-29, 3-1, 3-2, 3-3]

Le tematiche rendicontate all'interno del presente documento sono state individuate sulla base del principio di materialità, o rilevanza, in linea con le richieste dei GRI Standards. In tale contesto, la Società ha prima di tutto avviato un'analisi dei principali *trend* del settore *Maintenance, Repair and Overhaul* (MRO) e Aeronautico e delle caratteristiche specifiche di Atitech, identificando così le **sette categorie di stakeholder** identificate come maggiormente rilevanti per il business, riportate di seguito.



Figura 1, Le categorie di stakeholder di Atitech

Successivamente, la Società ha avviato un'analisi per determinare le tematiche cosiddette "materiali", ovvero le tematiche ambientali, sociali e di governance più significative e capaci di influenzare maggiormente i processi decisionali rispettivamente di Atitech e dei suoi stakeholder. Le tematiche da considerare come materiali e la loro priorità vengono definite attraverso la valutazione degli impatti effettivi e potenziali - sia negativi che positivi - sull'economia, l'ambiente e le persone derivanti dalle attività dell'azienda stessa. Tali impatti sono stati dunque sottoposti ad un processo di prioritizzazione, che ha portato a identificare le tematiche materiali associate più rilevanti per la realtà di Atitech, successivamente validate da parte del Top Management, insieme alle informazioni presenti all'interno di questo documento. Nel 2023 Atitech ha aggiornato la propria analisi di materialità con lo scopo di recepire gli aggiornamenti metodologici ed andando ad integrare la lista dei temi materiali in base all'evoluzione dello scenario in cui la stessa opera, dei megatrend e delle tematiche di settore emergenti.

Inoltre, è stato messo in atto un processo di stakeholder engagement, tramite questionari anonimi, con cui si è andati a valutare la significatività delle tematiche materiali tenendo in considerazione la prospettiva di clienti e fornitori. Così facendo sono state confrontate le prospettive del Top Management con quelle dei principali stakeholder di riferimento.

Impatti	Tematica
Soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative Lamentele dei clienti	Soddisfazione dei clienti
Creazione di una cultura dell'etica di business Violazione della normativa in materia di anticorruzione	Etica di Business e anticorruzione
Offerta di servizi di elevata qualità Perdita dei clienti	Qualità dei servizi
Non conformità a leggi, normative, standard Rispetto rigoroso e aggiornamento agli standard di settore	Compliance a leggi e regolamenti
Infortunati sul luogo di lavoro Sviluppo di una cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
Attacchi informatici Rafforzamento della sicurezza informatica dei dati sensibili e delle infrastrutture IT	Cybersecurity & information security
Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative Aumento dell'inefficienza operativa dovuta ad una mancanza di formazione dei dipendenti	Formazione e sviluppo dei dipendenti
Innovazione tecnologica dei processi Mancata innovazione	Innovazione
Errato smaltimento di rifiuti pericolosi Riciclo e riutilizzo degli scarti	Gestione dei rifiuti
Miglioramento dell'efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili Consumi di energia da fonti non rinnovabili	Consumi ed efficienza energetica
Elevato turnover aziendale Politiche di remunerazione competitive per i dipendenti	Attrazione e retention dei talenti
Inadeguata gestione delle risorse umane Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo	Diversità, inclusione e well-being
Creazione di posti di lavoro Impatti negativi generati sulle comunità locali	Attenzione alle comunità locali e alla società
Riduzione delle emissioni GHG dirette e indirette Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Emissioni e riduzione di CO2
Promozione di una catena di fornitura sostenibile Violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura	Approvvigionamento responsabile

Tabella 1, Le tematiche materiali di Atitech

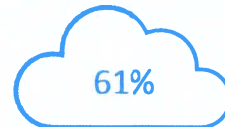
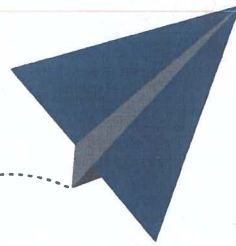
3. Highlights



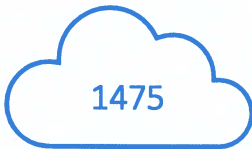
MRO INDIPENDENTE
TRA LE PIÙ GRANDI
IN EUROPA



EcoVADIS



RIFIUTI INVIATI A
RECUPERO



DIPENDENTI
NEL 2023

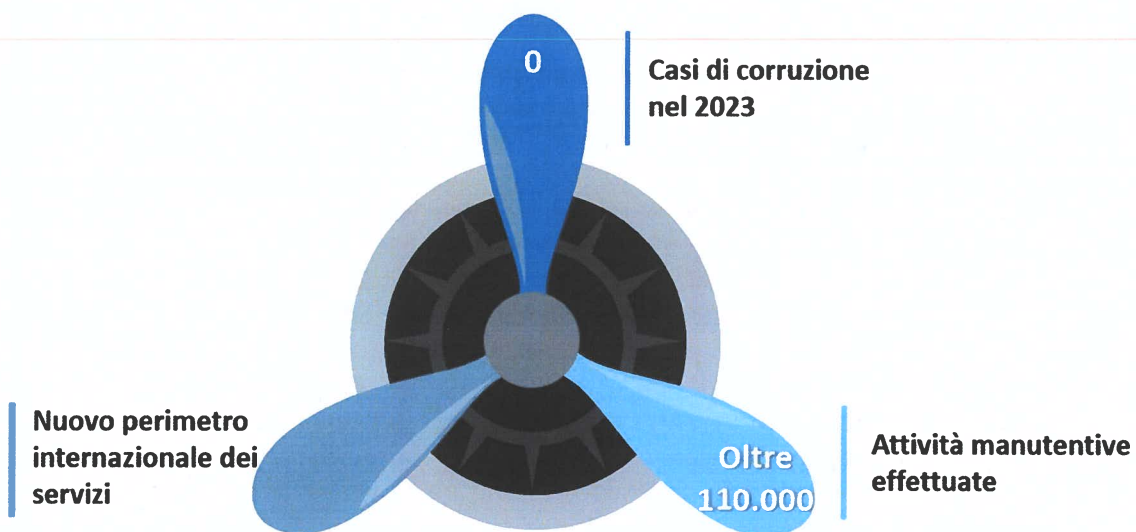
4. Atitech



L'imperativo aziendale di Atitech è di fornire servizi di eccellenza, efficaci ed efficienti, per creare costantemente valore per i propri clienti. L'obiettivo ultimo delle attività di Atitech è di garantire la sicurezza aerea e la sicurezza dei passeggeri.

In qualità di MRO indipendente tra le più grandi d'Europa, Atitech ha un ruolo fondamentale per la sicurezza aerea in quanto la corretta gestione delle attività a terra è fondamentale per la sicurezza in volo.

I NUMERI



FOCUS POINT: IL SETTORE MRO

Il settore Maintenance, Repair and Overhaul (MRO) comprende una vasta gamma di attività che riguardano la manutenzione, la riparazione e la revisione degli aeromobili, dei motori e dei componenti associati, che possono essere suddivise in tre tipologie principali:

1. Manutenzione di base: si riferisce alla manutenzione regolare e alla riparazione dei componenti dell'aeromobile;
2. Manutenzione pesante: si riferisce alla revisione completa dell'aeromobile e dei suoi componenti, che viene effettuata a intervalli regolari;
3. Revisione: si riferisce al processo di smontaggio, ispezione e riparazione dei componenti dell'aeromobile, come i motori, i sistemi idraulici e i sistemi di controllo.

Questo settore è di fondamentale importanza per l'industria dell'aviazione poiché effettuare una manutenzione corretta ed affidabile degli aeromobili è fondamentale per garantire la salute dei passeggeri e la sicurezza dei voli.

Effettuando una corretta manutenzione e riparazione delle varie componentistiche è possibile avere dei benefici in termini di efficienza dell'aeromobile andando a diminuire i consumi e la frequenza delle operazioni di manutenzione e sostituzione dei componenti, riducendo quindi il carburante consumato ed i materiali da smaltire, con conseguenti benefici in termini di sostenibilità ambientale.

Oltre alle fasi di manutenzione e revisione Atitech effettua, dal 2021, il servizio di conversione degli aerei passeggeri ad aeromobili cargo rendendo possibile trarre benefici sia in termini economici, che in termini ambientali, andando ad allungare la vita utile degli aerei e diminuendo i componenti da smaltire.

Negli anni il settore si è evoluto in maniera continuativa, seguendo l'evoluzione tecnologica degli aeromobili che ha portato ad un aumento della complessità dei sistemi, dei motori e dei componenti, richiedendo un'evoluzione delle competenze e delle attrezzature necessarie per la manutenzione e la riparazione.

In un settore in costante crescita, perché trainato dall'aumento del traffico aereo e dalla necessità di mantenere gli aeromobili in condizioni di sicurezza ottimali, Atitech negli anni ha saputo distinguersi per i suoi servizi di qualità diventando un MRO indipendente tra le più grandi d'Europa.

4.1 Chi siamo

[GRI 2-1, 2-9, 2-10, 2-11, 2-15]

Atitech fornisce **servizi di manutenzione e revisione aeromobili (heavy & light base maintenance)**, pianificazione tecnica, ingegneria e soluzioni di progettazione aeronautica, nonché attività di officina componenti (shop). Con un totale di 9 hangar, sulle principali basi di Roma Fiumicino e Napoli Capodichino. Atitech vanta una clientela di oltre 100 aziende tra compagnie aeree, lessor ed enti istituzionali e governativi italiani ed esteri. La Società offre inoltre un servizio di manutenzione di linea su misura su 30 basi periferiche: 21 in Italia e 9 all'estero.

Fondata nel 1989, la Società si occupava inizialmente della manutenzione esclusiva per la compagnia aerea di bandiera Alitalia. Con l'acquisto del capitale sociale di Atitech S.p.A. da parte di Meridie S.p.A., nel 2009, la Società ha iniziato ad allargare il proprio portafoglio clienti e servizi.

Con le acquisizioni del ramo di azienda "maintenance" da Alenia-Aeronavali su Capodichino nel 2015, e da Alitalia in AS su Fiumicino nel 2022, la Società ha ampliato le proprie facilities e l'offerta dei servizi includendo *inter alia* anche lo shop dei componenti e le attività di linea, configurandosi oggi come **MRO indipendente tra le più grandi d'Europa**, con la capacità di ospitare contemporaneamente 20 aerei all'interno degli hangar e 15 nelle aree di parcheggio.

In condizioni di regolare operatività, Atitech è in grado di effettuare circa 1600 interventi di manutenzione di base (light & heavy base maintenance) e circa 100.000 interventi di manutenzione di linea sui vari scali italiani ed esteri (line maintenance) all'anno², raddoppiando la propria capacità rispetto al 2022. Nel 2023, anche grazie a un continuo lavoro di espansione dei propri servizi e del portafoglio clienti, Atitech ha raggiunto quota di circa 110.619 interventi tra Italia e estero, inclusivi di interventi di tipo manutentivo e attività straordinarie come riconversioni.



Figura 2, timeline di Atitech

² Tali interventi spaziano da eventi di manutenzione di breve durata fino a progetti di diversi mesi come per le conversioni cargo. Le caratteristiche infrastrutturali degli spazi di lavorazione influenzano, pertanto, tale capacità operativa.

Struttura organizzativa

Si riporta di seguito la struttura societaria al 31.12.2023.

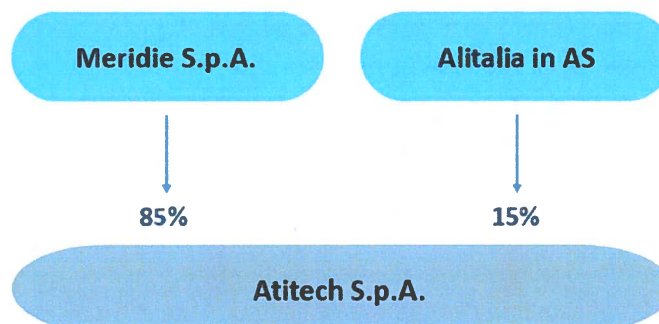


Figura 3, la struttura societaria di Atitech

In data 30 gennaio 2024 Meridie S.p.A. ha acquistato la quota di partecipazione detenuta da Alitalia in AS divenendo socia unica di Atitech S.p.A.

Al suo interno, Atitech è organizzata in modo da operare nella maniera più efficace ed efficiente possibile. L'Azienda è guidata dal Consiglio di Amministrazione, che dura in carica tre esercizi, composto dal Presidente e da quattro Consiglieri.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita la rappresentanza legale della Società ed il ruolo di Amministratore Delegato; deleghe operative sono poi attribuite ad altri membri del consiglio di amministrazione in materie *finance, legal, commerciali* e gestionali, anche in funzione del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

Consiglio di Amministrazione ³	
Presidente	Giovanni Lettieri
Consigliere	Andrea De Lucia ⁴
Consigliere	Annalaura Lettieri
Consigliere	Giuseppe Lettieri
Consigliere	Pietro Pascale

Tabella 2, il Consiglio di Amministrazione di Atitech

Il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato è attribuito al Dr. Giovanni Lettieri. All'Amministratore Delegato è attribuita la qualifica di *Accountable Manager Part 145 e Part 21* della Società; ad Osvaldo Ciaravola, *Accountable Manager Part 147*, consigliere di amministrazione nominato lo scorso 25 luglio 2024, è attribuita inoltre la funzione di datore di lavoro ex art 2 lett. b) D.lgs n. 81/2008. Sono altresì

³ Il Consiglio di Amministrazione è costituito da due membri con età compresa tra i 30 e i 50 anni e tre membri con età superiore ai 50 anni, di cui una donna e quattro uomini. Sono tutti membri esecutivi e nessuno di loro è indipendente.

⁴ Dimessosi in data 08/01/2024; in data 25 luglio è stato nominato Osvaldo Ciaravola.

attribuiti i poteri, con firma congiunta con il direttore della funzione Amministrazione Finanza e Controllo, di sottoscrizione di disposizioni di pagamento.

La tabella di seguito, si riferisce alla struttura organizzativa di Atitech al 31.12.2023; alla data di redazione del presente documento il ruolo del Dott. De Lucia è stato affidato al Dott. Lido Rapattoni, quello del Dott. Onorato al Dott. Mario Giovedi e quello del Dr. Solombrino all'Ing. Lanni.

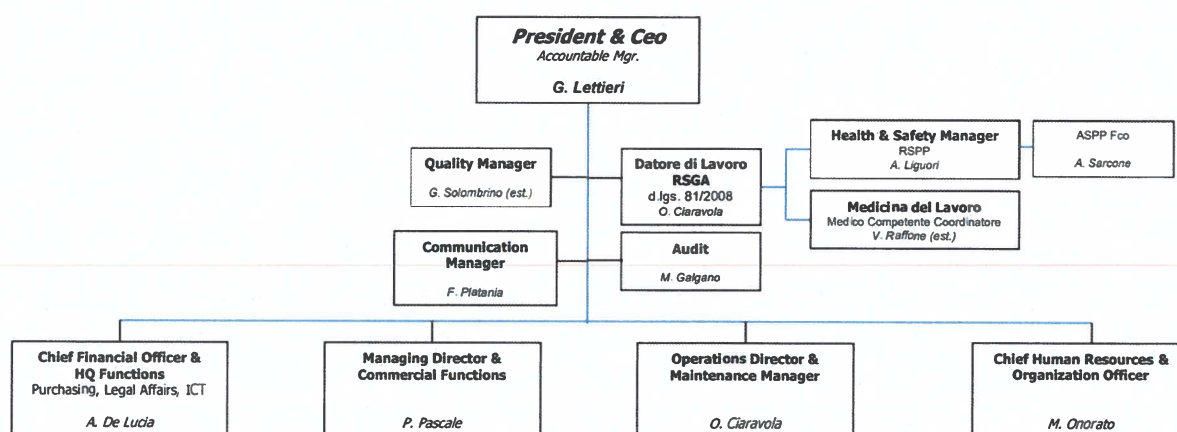


Figura 4, la struttura organizzativa di Atitech

Organi di vigilanza e controllo

Accanto all'organo di governo figurano gli organi di vigilanza e controllo. In particolare:

- Il **Collegio Sindacale**, il quale vigila sulla corretta applicazione delle leggi e dello statuto e sulla corretta amministrazione e gestione aziendale, compresa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed il suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale di Atitech è costituito dal Presidente e da due Sindaci Effettivi.

Collegio Sindacale	
Presidente	Fabrizio Fiordaliso
Sindaco Effettivo	Dario Gravagnola
Sindaco Effettivo	Gabriela Napoli

Tabella 3, il Collegio Sindacale di Atitech

- L'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, il quale vigila sull'osservanza, l'effettività e l'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto lgs. n. 231/2001. L'OdV di Atitech è di natura monocratica e costituita da un membro esterno, la cui carica ha durata di tre anni.
- **Società di revisione** indipendente, che ha il ruolo di esercitare la revisione legale dei conti.

4.2 I nostri valori

[GRI 2-23, 2-24, 2-26, 2-27, 205-3]

Codice Etico

Atitech, attraverso il proprio Codice Etico, identifica e definisce l'insieme di valori e i principi di condotta che l'Azienda osserva nel compimento della mission aziendale, individuando standard operativi e regole comportamentali per coloro che operano a servizio della stessa, anche nel rispetto della prevenzione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

Le norme del Codice si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai soci;
- ai membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo;
- a dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori, clienti, partners e collaboratori;
- ad ogni altro soggetto, privato o pubblico, che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la Società.

In particolare, il Codice Etico ha le seguenti funzioni:

- preventive: identificando i principi etici di riferimento e le regole di comportamento basilari, Atitech dichiara il proprio impegno nel rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- cognitive: attraverso l'enunciazione di principi generali e di regole di condotta, il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- di legittimazione: esplicitando i doveri e le responsabilità di Atitech nei confronti degli stakeholders, questi ultimi possono ritrovare nel Codice Etico un riconoscimento delle loro aspettative;
- di incentivo: imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di Atitech ed il rapporto di fiducia con gli stakeholders.



Figura 5, I valori di Atitech

Le modalità di attuazione del Codice competono all'Organismo di Vigilanza, che ha la responsabilità di monitorarne il rispetto e l'applicazione e di raccogliere ed esaminare le segnalazioni di presunte violazioni dello stesso da parte degli stakeholders della Società, al fine di adottare i necessari provvedimenti correttivi.

Questi ultimi, inoltre, possono segnalare, attraverso appositi canali di informazione riservati, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice all'Organismo di Vigilanza.

L'aggiornamento del presente Codice è deliberato dall'Organo Amministrativo della Società.

Modello organizzativo

Atitech è dotato, dal 2008, di un Modello Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del d. lgs. n. 231/2001 periodicamente aggiornato.

Tale modello ha il ruolo di stabilire **modalità di gestione trasparenti e corrette**, che garantiscano l'osservanza della normativa vigente e dei valori aziendali definiti nel Codice Etico.

Tutti i destinatari del Modello sono tenuti ad avere piena conoscenza sia degli obiettivi di correttezza e trasparenza che si intendono perseguire, sia delle modalità attraverso le quali la Società ritiene di perseguirli. Per tale ragione, la stessa ha provveduto ad erogare al personale un programma di formazione ad hoc, in particolare destinato ai dipendenti operanti nelle aree ritenute maggiormente sensibili. Il documento si articola in una parte generale, in cui sono riportati la funzione, i destinatari, i principi generali e gli obiettivi del Modello, e una parte speciale, in cui, per le sei categorie di illeciti maggiormente

rilevanti⁵, sono dettagliati i principi di comportamento e di attuazione e le procedure di controllo volte a prevenire i suddetti illeciti.

In particolare, gli obiettivi del Modello sono i seguenti:

- formalizzare ruoli e responsabilità a livello aziendale, evitando eccessive concentrazioni di potere e di spesa, in particolare in relazione a operazioni a rischio di reato o di illecito;
- formalizzare, anche all'esterno, i poteri di rappresentanza;
- garantire l'attribuzione chiara e formale delle responsabilità e dei compiti, evitando sia i vuoti di potere sia le sovrapposizioni di ruoli;
- assicurare la tracciabilità, verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione aziendale;
- garantire l'effettiva corrispondenza tra i modelli di rappresentazione della struttura organizzativa e le prassi concretamente attuate;
- garantire la trasparenza e la verificabilità nelle decisioni prese a livello aziendale.

L'Organismo di Vigilanza sorveglia sul rispetto, da parte dei destinatari, del Modello, effettuando verifiche periodiche e interventi non annunciati e valutando le segnalazioni inerenti a possibili violazioni del Modello che tutti gli stakeholder possono effettuare tramite e-mail. L'OdV ha, inoltre, il compito di informare periodicamente gli organi societari dell'attività svolta, eventuali criticità riscontrate e attività correttive identificate. L'Organismo di Vigilanza si riunisce almeno quattro volte l'anno secondo un calendario a tal fine predisposto. In ogni caso, resta ferma la possibilità dell'organo amministrativo di convocare l'OdV ogniqualvolta si rendano necessari chiarimenti, notizie o giudizi valutativi.

Si segnala che, nel corso del 2023, non sono state registrate segnalazioni all'OdV, incluse segnalazioni di casi di corruzione.

4.3 La Strategia

[GRI 2-22]

L'accordo che ha condotto all'acquisizione del ramo manutenzione di Alitalia in A.S. ha rappresentato e rappresenta per il prossimo futuro una straordinaria opportunità di crescita permettendo di sviluppare un'infrastruttura fondamentale per il nostro Paese, diventando, per affidabilità e grandezza, il punto di riferimento privilegiato per la regione dell'Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA). Uno dei principali obiettivi alla base dell'accordo è infatti quello di provare a riportare negli hub di Fiumicino, che intercetta una platea di compagnie aeree di livello internazionale, e in quello di Capodichino, i principali player del traffico aereo per i servizi di manutenzione e riparazione. L'obiettivo aziendale, che ha guidato la gestione del 2023, è stato quello di ristabilire la produttività del ramo acquisito da Alitalia in A.S., con una forte prospettiva di crescita anche attraverso l'acquisizione di nuovi clienti e l'offerta di ulteriori servizi.

⁵ (1) Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, (2) Reati societari, (3) Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal Codice penale e dalle leggi speciali, (4) Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, (5) Reati in materia di riciclaggio e ricettazione, (6) Reati ambientali.

Alla manutenzione di linea, leggera, pesante, retrofit delle cabine e rilavorazione dei componenti ed ai servizi relativi alle parti più strutturali ed ingegneristiche degli aerei, si aggiunge dunque anche una quota importante di manutenzione di linea di scali italiani quali Verona, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Firenze, Genova, Trieste, Milano Linate e Milano Malpensa, Palermo, Reggio Calabria, Alghero, Roma Fiumicino, Olbia, Torino, Venezia e di scali esteri quali Tel Aviv, Francoforte, Monaco, Buenos Aires, San Paolo, Tunisi, Parigi, Osaka.

Transizione verso un'azienda sostenibile

Consapevole dell'evoluzione del mercato e delle spinte normative in ambito ESG (Environmental, Social e Governance) e dell'importanza strategica di tali tematiche per una crescita responsabile del business, Atitech ha avviato un percorso di transizione verso un modello economico sostenibile.

La predisposizione del **primo Bilancio** di Sostenibilità nel 2021, la volontà di affinare con un grado di dettaglio maggiore la **seconda edizione** del documento del 2022 e l'intenzione di approfondire in maniera sempre più esaustiva le informazioni rendicontate con la **terza edizione** di quest'anno, si confermano strumenti chiave per comunicare ai propri stakeholder impegni e obiettivi della Società in tale ambito.



Nella primavera del 2022, la Società ha sottoposto il proprio livello di gestione delle tematiche di sostenibilità a valutazione da parte di **EcoVadis**⁶. L'analisi ha restituito un punteggio complessivo di **59 punti su 100**, corrispondente a una medaglia d'argento, sopra la media del settore.

Atitech ha dunque dimostrato una buona gestione di tutte e quattro le aree della sostenibilità verificate da EcoVadis: acquisti sostenibili, pratiche lavorative e diritti umani, etica, e ambiente.

Nonostante il risultato soddisfacente, l'Azienda è determinata a gestire in maniera sempre più efficace le tematiche ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di contribuire alla transizione verso una società sostenibile nel lungo termine.

Con riferimento al proprio impatto ambientale, la Società è determinata a ridurre, entro il 2025, i propri consumi energetici del 30% attraverso una serie di iniziative di efficientamento energetico, come riportato nel capitolo 5.

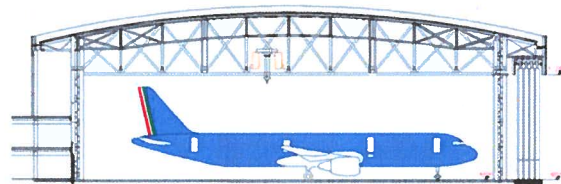
Dal punto di vista sociale, è priorità aziendale garantire un ambiente di lavoro sicuro e la stabilità lavorativa dei propri dipendenti, promuovendo il valore delle risorse umane e accrescendo il patrimonio delle competenze possedute da ciascun dipendente dell'azienda.

⁶ EcoVadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della eco-sostenibilità. Adotta un modello di valutazione che si basa su standard riconosciuti a livello mondiale come GRI (Global Reporting Initiative), UNGC (Patto Mondiale delle Nazioni Unite), ISO 26000 ed è presidiato da un comitato scientifico internazionale. Consiste nel verificare, attraverso un questionario, le performance degli operatori lungo la catena di fornitura in relazione a 4 macro-ambiti: Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Acquisti sostenibili.

4.4 Le nostre strutture

GLI HANGAR

L'hangar è un manufatto industriale di grandi proporzioni realizzato con strutture portanti in carpenteria metallica di grandi luci, dimensionato per ospitare aeromobili di medio e lungo raggio all'interno del quale vengono effettuate lavorazioni di manutenzione, revisione e modifiche aeronautiche sugli stessi aeromobili. La struttura è attrezzata con impianti e apparecchiature elettriche, pneumatiche e meccaniche finalizzate alle specifiche attività aeronautiche da svolgere sugli aeromobili.



La parola "hangar" deriva dal francese medio e significa letteralmente "recinto annesso alla casa". Si iniziò ad utilizzare verso l'inizio del XX secolo per riparare i primi veicoli avionici.

Il primo hangar di Atitech, Avio 1, fu costruito dalla Società tra il 1990 e il 1993 mentre l'hangar Avio 2 fu costruito tra il 2000 e il 2003. Dal primo giugno 2015, Atitech ha rilevato da Alenia Finmeccanica, oggi Leonardo, l'unità di business con hangar dedicati alla realizzazione delle versioni speciali degli aeromobili regionali ATR. Grazie a questa acquisizione, Atitech possiede a Napoli in totale **cinque hangar** suddivisi tra la parte Nord e la parte Sud dell'aeroporto di Capodichino.

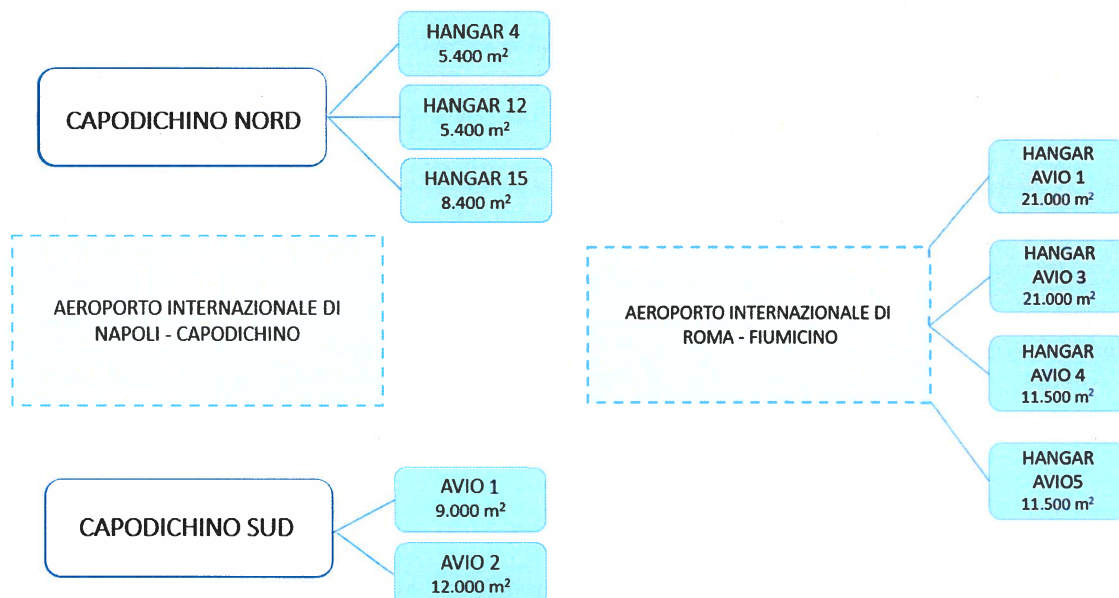


Figura 6, le strutture di Atitech

In aggiunta, la presenza di piazzali esterni garantisce la corretta movimentazione degli aeromobili in ingresso e in uscita dagli hangar.

Con l'acquisizione del ramo d'azienda da Alitalia in A.S., Atitech ha aggiunto ulteriori 4 hangar a Fiumicino con 6 linee per Narrow Body e 5 per Wide Body.

Gli hangar e le facilities descritte non sono di proprietà della Società, ma sono condotte in concessione demaniale o in locazione.

WORKSHOP

I workshop sono aree dedicate ad attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il workshop localizzato nell'area Sud dell'aeroporto di Capodichino ha un'estensione di circa 5.000 metri quadrati mentre quello localizzato nell'area Nord dell'aeroporto ha un'estensione di circa 1.000 metri quadrati.

I workshop localizzati a Fiumicino hanno un'estensione complessiva di circa 17.000 mq.

L'attrezzatura necessaria viene conservata nei magazzini suddivisi per tipologia.



Figura 7, le tipologie di magazzini di Atitech

4.5 I nostri servizi

[GRI 3-3]

I servizi integrati di manutenzione, riparazione e revisione di aeromobili erogati da Atitech sono destinati sia ad aerei civili che militari.

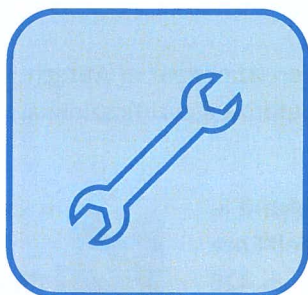
Atitech ha la capacità di supportare le tipologie più diffuse di aeromobili ad uso civile e si occupa della manutenzione e revisione di aerei ad uso militare. La Società svolge attività di supporto logistico integrato per gli aerei della flotta ATR 42MP Maritime Patrol della Guardia di Finanza e della Flotta A319CJ della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il supporto logistico integrato prevede, oltre alla manutenzione degli aerei, la manutenzione dei motori e dei carrelli di atterraggio (fatta attraverso dei sub-fornitori qualificati da Atitech), e di tutti i componenti dell'aereo, nonché dei servizi di ingegneria e di CAMO⁷ (Continuing Airworthiness Management Organisation).

L'operato di Atitech è rappresentato quasi interamente dalle attività di Maintenance e revisione, costituenti il *core business* della società. La Società è orientata, nello svolgimento delle proprie attività, alla sostenibilità anche attraverso l'applicazione di processi mirati alla riduzione di emissione di gas e all'ottimizzazione nell'utilizzo di risorse.

Attraverso questi processi e pratiche di manutenzione e revisione all'avanguardia, Atitech si impegna attivamente a perseguire una gestione sostenibile delle risorse, garantendo un'efficienza operativa ottimale.

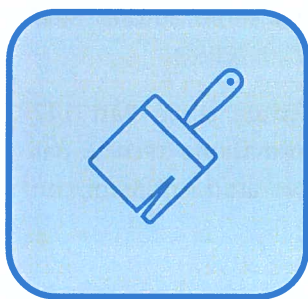
⁷ Introdotta dalla Commissione Europea con il Regolamento (CE) n° 2042/2003.

MAINTENANCE & REVISIONE



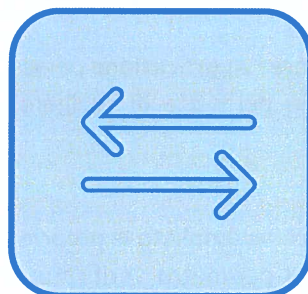
Tali attività prevedono una serie di operazioni che vanno dai controlli di routine, effettuati ogni giorno (Line Maintenance) a quelli con frequenza ogni 6-8 settimane fino ai check cosiddetti pesanti, effettuati ogni 24-36 mesi a seconda del velivolo (Light & Heavy Maintenance), in cui vengono effettuate ispezioni e verifiche strutturali e avioniche dell'aereo inclusi i sistemi installati a bordo. Atitech utilizza per l'esecuzione dei servizi descritti tecniche sofisticate e all'avanguardia, come l'utilizzo di endoscopi con microcamere in fibra ottica per identificare eventuali anomalie nelle turbine e controlli non distruttivi (NDT)⁸, per verificare le condizioni del velivolo.

VERNICIATURA



All'interno della baia dedicata esclusivamente alla verniciatura, Atitech effettua attività di carteggiatura, scrostatura e pittura degli aeromobili, in conformità alle normative ambientali. I prodotti utilizzati infatti, sono selezionati accuratamente con lo scopo di causare il minore impatto possibile sia sulle persone che sull'ambiente. Inoltre, attraverso la divisione di progettazione "Atitech DOA", l'azienda fornisce soluzioni di design per i cambi livrea. Atitech è in grado di fornire soluzioni di design aeronautico conformi ai più alti requisiti del settore, sviluppando direttamente la documentazione con i dati e il controllo del design approvati, al fine di fornire un progetto già completo alla consegna.

MODIFICHE STRUTTURALI



Nel 2021, Atitech ha aggiunto alla propria gamma di servizi le modifiche strutturali degli aerei. Al fine di introdurre tale attività tra i servizi offerti, un gruppo di circa 80 dipendenti è stato selezionato per un programma formativo ad hoc che ha previsto anche un percorso di training in Israele, presso lo **IAI – Israel Aerospace Industries**. Un esempio di modifiche effettuate è la conversione da aereo passeggeri ad aereo cargo che ha costituito il primo intervento di questa tipologia di servizio svolto dall'Azienda. Su tali attività sono in corso i progetti del Mediterranean Conversion Hub con l'Università Federico II e l'Università Parthenope.

⁸ I test non distruttivi vengono utilizzati durante l'intero ciclo di vita del prodotto, con lo scopo di identificare l'eventuale presenza di danni e crepe, al fine di garantire la sicurezza e l'aeronavigabilità del veicolo.

4.6 Qualità dei servizi e innovazione

[GRI 3-3]

L'eccellenza e l'efficacia del servizio offerto sono i principi cardine della mission aziendale di Atitech. Pertanto, l'Azienda è costantemente impegnata nell'aggiornare le proprie competenze e certificazioni al fine di soddisfare le continue evoluzioni del mercato e le richieste dei clienti.

In primo luogo, in conformità alla normativa vigente, Atitech è autorizzata a svolgere le proprie attività, in qualità di MRO (Maintenance, Repair and Overhaul), da parte **dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**. Parte del proprio personale tecnico, circa 420 persone distribuite tra gli scali italiani ed esteri, il cosiddetto **Certifying Staff e Support Staff**, è autorizzato dall'ENAC stesso in quanto detentore di una *Licenza di Manutentore Aeronautico*.



Il personale certificato ha le competenze necessarie per supportare le attività di revisione e manutenzione dell'aeromobile, nonché di prodotti, parti e pertinenze relative allo stesso rilascio dell'aereo, autorizzando l'aeronavigabilità del velivolo tramite un apposito certificato di "rilascio in servizio" (il "CRS").

In seguito alle approvazioni rilasciate dalla ENAC, Atitech è, inoltre, riconosciuta come Part 147 "Maintenance Training Organization". Ciò consente alla Società di erogare formazione tecnica per l'addestramento di propri operatori e di terzi, provenienti da altre compagnie o lavoratori autonomi, con corsi teorici e pratici.

I manuali Approvati dall'ENAC sono:

- **MOE** (Maintenance Organization Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Part 145 come Azienda di Manutenzione Aeronautica;
- **MTOE** (Maintenance Training Organization Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Part 147 come Maintenance Training Organization;
- **CAME** (Continuing Airworthiness Management Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Part CAMO (Continuing Airworthiness Management Organization) che permette di svolgere l'attività relativa alla gestione del mantenimento dell'aeronavigabilità.

Con l'acquisizione del ramo Maintenance dell'ex compagnia Alitalia in A.S., Atitech ha ampliato le proprie capabilities come da certificazione Ref. IT.145.0026 REV. 16. L'allargamento di perimetro verificatosi nell'anno 2023 ha come oggetto tutti gli scali operativi europei ed extraeuropei. Con tale acquisizione, ha quindi integrato nel perimetro delle proprie competenze ulteriori attività della Part 145 e della Part CAMO.

La Società possiede inoltre diverse approvazioni rilasciate dalle Autorità straniere che permettono di poter operare sempre nell'ambito della manutenzione aeronautica.

Inoltre, Atitech possiede la certificazione **Design Organization Approval (DOA)**. La certificazione DOA⁹ è rilasciata dall'EASA al fine di fornire soluzioni di design aeronautico per modifiche

⁹ Atitech DOA è la divisione di progettazione EASA (EASA.21J.468) interna all'Azienda.

e riparazioni di aeromobili per interni cabina, In-Flight Entertainment (IFE), sistemi di comunicazione e livree esterne.

In conformità alle richieste dell'EASA, il dipartimento Atitech/DOA classifica le modifiche e le riparazioni commissionate quali modifiche "minori" o "maggiori":

- Le modifiche "minori" vengono approvate direttamente dal dipartimento Atitech DOA;
- Quelle "maggiori" sono invece approvate dall'EASA (Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea) tramite un apposito certificato.



Certificazioni volontarie

Atitech, oltre alle certificazioni aeronautiche necessarie per lo svolgimento delle attività di manutenzione, è in possesso anche delle certificazioni volontarie rilasciate da KIWA UNAVIA CERT.



Le *Certificazioni* possedute sono le seguenti:

- **UNI EN 9110:** ovvero lo Standard per il Sistema di Gestione per la Qualità per le organizzazioni che operano nel settore della manutenzione, riparazione e revisione in ambito aerospaziale;
- **UNI EN 9100:** aggiunge requisiti specifici richiesti dalle Autorità e dai Costruttori del settore aerospaziale e della difesa. Particolare attenzione è dedicata alla gestione della configurazione e alle metodologie del settore ed a ulteriori requisiti specifici che riguardano la qualità, l'affidabilità e la sicurezza nel volo. Essa include inoltre requisiti riguardanti la gestione del rischio operativo, la sicurezza del prodotto, i requisiti speciali, i particolari critici, la gestione della configurazione, le prestazioni di consegna, le parti contraffatte, requisiti aggiuntivi per la produzione e fornitori. Questa normativa è applicabile alle Organizzazioni che producono parti e componenti destinate al settore aerospaziale, che operano nel settore della manutenzione aerospaziale e che commercializzano parti per il settore aeronautico.

Entrambe le certificazioni si basano sulla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, ovvero i "Sistemi di Gestione della Qualità" e sono state aggiornate nel corso del 2022.

Sulla base delle due approvazioni, il Dipartimento di Qualità Atitech ha sviluppato il **Manuale di Gestione della Qualità dell'Azienda** che descrive tutti i processi aziendali, apparecchi, impianti meccanici, macchine elettriche e apparecchiature elettriche e le varie ottiche utilizzate nei processi produttivi.

Il Manuale della Qualità e il MOE, che descrivono rispettivamente i processi gestionali nel loro insieme e le procedure tecniche associate all'esecuzione delle attività manutentive, pur basandosi su requisiti diversi, costituiscono un Sistema integrato dell'organizzazione, la cui sorveglianza interna all'azienda esercita il controllo attraverso un monitoraggio ad hoc, il cui miglioramento continuo viene esercitato attraverso un programma annuale di Audit.

Tutte le certificazioni ottenute da Atitech sono subordinate, inoltre, alla sorveglianza delle rispettive Autorità che le hanno emesse (o dagli enti di certificazioni come KIWA UNAVIACERT).

A tal proposito, per garantire il mantenimento della validità del Certificato di Approvazione di Manutenzione Part 145, Atitech è sottoposta ad Audit da parte dell'ENAC almeno una volta ogni 24 mesi, volto a verificare le attività aziendali e la rispondenza dei requisiti normativi.

A partire da dicembre del 2022 ed entro la data del 2 dicembre 2024, in accordo al Regolamento (UE) 2021/1963, è diventata mandatoria l'implementazione dell'SMS all'interno delle MRO. Il Safety Management System (SMS) è un sistema di gestione orientato a definire e misurare le prestazioni relative alla sicurezza, finalizzato alla identificazione e al controllo di eventi o condizioni indesiderate. L'obiettivo principale è la prevenzione degli incidenti. La prevenzione di incidenti può essere conseguita tramite l'identificazione, la valutazione, l'eliminazione o il controllo dei cosiddetti safety-related hazards fino a livelli considerati accettabili e controllabili. Il processo di gestione della sicurezza ed i requisiti alla sua base, ovvero il mantenimento e/o aumento dei livelli di sicurezza, la minimizzazione dei rischi potenziali associati ad incidenti, deve essere inserito nella funzione globale di gestione di una organizzazione. Un SMS favorisce la capacità di anticipare ed indirizzare le criticità prima che esse portino ad un incidente. Le asserzioni alla base di una politica di SMS definiscono l'approccio fondamentale da adottare per la gestione sia della sicurezza che dell'impegno profuso dall'intera organizzazione per la sicurezza stessa.

Gli SMS possono anche fungere da mezzo formale per soddisfare i requisiti di legge come "title 14 of the U.S. Code of Federal Regulations (CFR)" degli Stati Uniti imposto dalla Federal Aviation Administration (FAA). Secondo l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO), i processi chiave di un sistema di gestione della sicurezza sono l'identificazione dei pericoli, la segnalazione degli eventi, la gestione del rischio, la misurazione delle prestazioni e la garanzia della qualità.

Il progetto dell'implementazione dell'SMS si estende e si applica alle certificazioni in possesso di Atitech ed a tutti i livelli aziendali; pertanto, è da intendersi come azione che va a protrarsi durante l'anno 2024.

In virtù dell'implementazione dell'SMS è stato individuato un team di persone che costituiscono il Safety Board Management, il cui compito è quello di individuare (per ciascun ambito certificativo), gli hazard che costituiscono un rischio per la società e di attuarne adeguate mitigazioni.

Sempre nell'anno 2023, Atitech ha conseguito il Certificato di Approvazione come Centro di Addestramento ed Esami (CAE) per l'addestramento e la qualificazione di personale CND di Livello 1 e 2.

Elenco delle Autorità straniere:

- Civil Aviation Authority UK (Regno Unito);
- Qatar Civil Aviation Authority (Qatar);
- Directorate General of Civil Aviation (India);
- Federal Aviation Administration (USA);
- Egyptian Civil Aviation Authority (Egitto);
- Civil Aviation Authority of Mongolia (Mongolia);
- Civil Aviation Authority of Bangladesh (Bangladesh);
- Albanian Civil Aviation Authority (Albania);
- Ministry of Land, Infrastructure and Transport (Corea Sud);
- Administración Nacional de Aviación Civil (Argentina);
- Civil Aviation Authority of Vietnam (Vietnam);
- Bermuda Civil Aviation Authority (Isole Bermuda);
- Civil Aviation Authority of Cayman Islands (Isole Cayman);
- Bailiwick of Guernsey - Director of Civil Aviation (Bailiwick of Guernsey);

- Civil Aviation Regulatory Commission (Giordania);
 - Kenya Civil Aviation Authority (Kenya);
 - Nigerian Civil Aviation Authority (Nigeria);
 - General Directorate of Civil Aviation (Tunisia);
 - Directorate General of Civil Aviation (Turchia);
 - Georgian Civil Aviation Authority (Georgia);
 - Civil Aviation Agency of Uzbekistan (Uzbekistan);
 - Certificate of Approval by CAAN (Nepal);
 - Approval Certificate by GCAA (Emirati Arabi);
 - Approval by BCAA (Bahrain);
 - Approval Oman CAA (Oman);
 - Approval JCAB (Giappone);
 - Approval LYCAA (Libia).
-

4.7 Formazione

[GRI 403-5, 404-1]

La formazione, per Atitech, rappresenta una leva fondamentale per aggiornare le competenze, favorire lo sviluppo professionale dei collaboratori e, al tempo stesso, diffondere i valori aziendali in un percorso che unisce la crescita individuale con l'evoluzione culturale e organizzativa.

Nell'ambito della certificazione Part 147 da parte dell'ENAC, la quale conferisce la capacità di erogare formazione, Atitech è impegnata nello sviluppo di competenze all'avanguardia per i propri tecnici e per terzi. Nel dettaglio, la Società alimenta competenze sviluppate nell'utilizzo di strumentazioni e materiali all'avanguardia su componenti del tipo:

- Il **thrust reverser**, ovvero il sistema che, deviando temporaneamente la spinta di un motore aereo, fornisce una decelerazione;
- Il **flap and slat**, due tipologie di ipersostentatori, ovvero appendici alari, mobili contenute normalmente nel profilo alare che si aprono in condizioni di bassa velocità al fine di evitare stallo;
- I comandi di volo ed i sistemi di controllo, i quali sono costituiti dall'insieme delle superfici di controllo di volo, i rispettivi controlli della cabina di guida, i collegamenti alle superfici, i meccanismi operativi utilizzati per controllare la direzione di un velivolo in moto ed i controlli utilizzati per i comandi del motore.

La **Training Organization** di Atitech ha la capacità di erogare corsi, teorici e pratici, types relativi a diversi modelli di aeromobili tra cui:

- Airbus: A318/A319/A320/A321 (CFM56)
- ATR 42-400/500/72-212° (PWC PW 120)
- Boeing B737-300/400/500 (CFM56)

Il poter erogare anche la parte pratica è un fattore distintivo in quanto non tutte le Training Organization possono fornire un percorso di acquisizione della Licenza di Manutentore Aeronautico.

Con la recente acquisizione, Atitech ha messo in atto un piano formativo per estendere le licenze del personale di altri siti manutentivi su nuovi types; tuttavia, non avendo la capacità di erogazione per tutti i tipi macchina richiesti per le attività dei clienti, la Società ha provveduto all'acquisto di determinati corsi presso altre Training Organization approvate.

Per far fronte a questa elevata richiesta di mercato, Atitech prospetta l'estensione della propria Approvazione Part-147 (ref. IT.147.0004) ad altri types, al momento non posseduti come da certificato.

Come citato precedentemente, Atitech nell'anno 2023 ha conseguito la certificazione CAE – NDT come Centro di Addestramento ed Esami (CAE) per l'addestramento e la qualificazione di personale CND di Livello 1 e 2. L'obiettivo futuro della Società è quello di sviluppare corsi CND da proporre sul mercato.

Nell'ottica di migliorare la propria partecipazione nell'ambito della formazione giovanile, a partire dall'anno 2023 Atitech ha stipulato un accordo con l'Università la Sapienza di Roma per sostenere il periodo di tirocinio/tesi dei laureandi in ingegneria, periodo durante il quale gli studenti vengono affiancati da personale Atitech esperto.

Nel corso del 2023 sono state erogate oltre 13.000 ore di formazione tecnica e oltre 10.000 ore di formazione in materia di salute e sicurezza traducendosi ciò in un totale di circa **16 ore medie di formazione pro capite**.

Ore medie di formazione per categoria professionale e per genere			
		2022	2023
Formazione per categoria professionale (ore medie pro capite)	Dirigenti	25	4
	Quadri	9	4
	Impiegati	17	4
	Operai	16	23
Formazione per genere (ore medie pro capite)	Uomini	16	16
	Donne	10	2
Ore medie formazione pro capite dipendente		16	16
Tot. ore di formazione		9.079	23.810

Tabella 4, ore medie di formazione pro capite

Ore di formazione per genere e tipologia				
	2022		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Formazione manageriale	1184,5	164	0	0
Formazione tecnica	3917,5	27	13.410	0
Formazione Salute e Sicurezza	3.752	34	10.332	68
Tot. ore di formazione	8.854	225	23.742	68

Tabella 5, ore di formazione per tipologia

4.8 La catena di fornitura

[GRI 2-6]

Atitech si avvale di una catena di fornitura composta da circa 70 fornitori di materiali e attrezzature aeronautiche, che includono sia costruttori che rivenditori e sono prevalentemente situati all'estero. Inoltre, la Società ha un elenco di circa 25 fornitori di servizi e materiali non aeronautici, per i quali solitamente si fa affidamento al mercato locale.

FORNITORI 2023 SUDDIVISI PER TIPOLOGIA

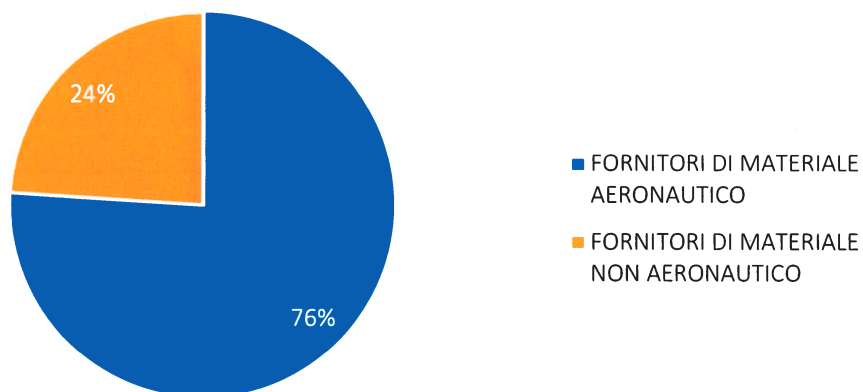


Figura 8, Fornitori suddivisi per tipologia (%)

Il termine "fornitura di materiale non aeronautico" si riferisce a fornitori di materiali o servizi che non hanno un impatto diretto sulla qualità del prodotto. Questi possono includere, tra gli altri, servizi, materiali e attrezzature utilizzati negli uffici e in altre aree non direttamente coinvolte nella produzione aeronautica.

D'altra parte, con "fornitura di materiale aeronautico" si fa riferimento ai fornitori di materiali e attrezzature che hanno un impatto diretto sulla qualità del prodotto e/o del servizio di manutenzione aeronautica. Ciò include componenti correlate, attrezzature specifiche e corsi di formazione relativi ai velivoli, nonché i costi di pulizia degli aeromobili.

Entrambe le categorie di fornitori vengono valutate attraverso una "Scheda Fornitore", che costituisce la base per l'inserimento da parte dell'Ufficio Acquisti al fine di iscrivere nell'Albo Fornitori corrispondente.

ACQUISTI 2023 SUDDIVISI PER TIPOLOGIA

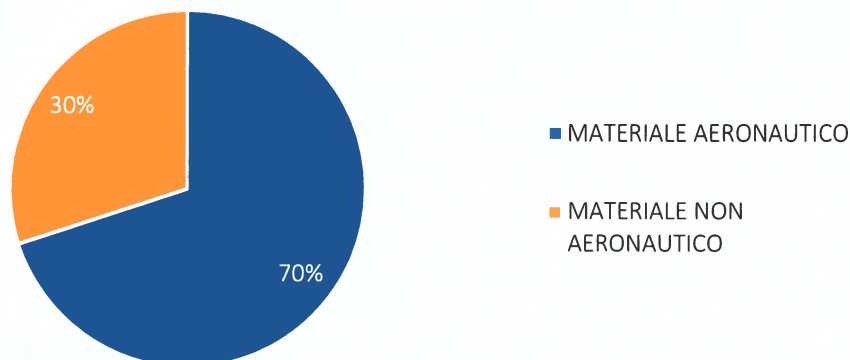


Figura 9, Acquisti suddivisi per tipologia (%)

Il criterio guida della **qualità** continua a essere il principale punto di riferimento per gli acquisti di Atitech, mantenendo sostanzialmente la stessa composizione del 2022.

A tal fine, la direzione aziendale, i dirigenti e i dipendenti responsabili delle funzioni aziendali coinvolte nel processo di selezione dei fornitori e dei partner commerciali devono assicurarsi che questi ultimi dispongano delle risorse necessarie, inclusi mezzi finanziari, strutture organizzative, competenze tecniche ed esperienza, sistemi di gestione della qualità e risorse adeguate alle esigenze aziendali e all'immagine della Società.

I principali fornitori, aderenti alle iniziative ed ai regolamenti in tema di sostenibilità, condividono le diverse iniziative di sostenibilità e si allineano per tanto ai valori dettati dalla stessa.

Nel settore degli acquisti aeronautici, Atitech si attiene alle disposizioni della Part 145 dell'ENAC, che limita gli acquisti ai prodotti certificati dal produttore dell'aeromobile o da aziende fornitori di parti riconosciute dalle autorità competenti in grado di rilasciare il FORM 1, un certificato che attesta la conformità dei prodotti o dei componenti ai dati di progettazione. Inoltre, gli acquisti effettuati dalla Società sono conformi ai requisiti standard specifici del settore aerospaziale, come definiti dalla norma **UNI EN 9100:2018**, e alle disposizioni della norma **UNI EN 9110:2018**, che si applica alle organizzazioni di manutenzione aeronautica. Entrambe queste norme sono basate sulla norma internazionale **UNI EN ISO 9001** relativa alla qualità dei processi aziendali. Di conseguenza, il margine di scelta dei fornitori è pertanto circoscritto ai costruttori e ai rivenditori certificati.

Come obiettivo futuro la Società vuole impegnarsi nella redazione di un Codice di Condotta da sottoporre a tutti i suoi fornitori.

La Società monitora attentamente tutti gli ingressi di merce tramite un sistema gestionale dedicato. Vengono registrati il fornitore di origine, il codice articolo, il lotto di produzione e il numero di serie. Per quanto riguarda le uscite, il sistema tiene traccia delle parti e dei prodotti installati o utilizzati su ciascun velivolo e/o operatore aereo fino all'approvazione finale dell'aeromobile. Questo sistema permette di

identificare rapidamente eventuali prodotti difettosi, al fine di garantire il miglior servizio possibile e la sicurezza aerea.

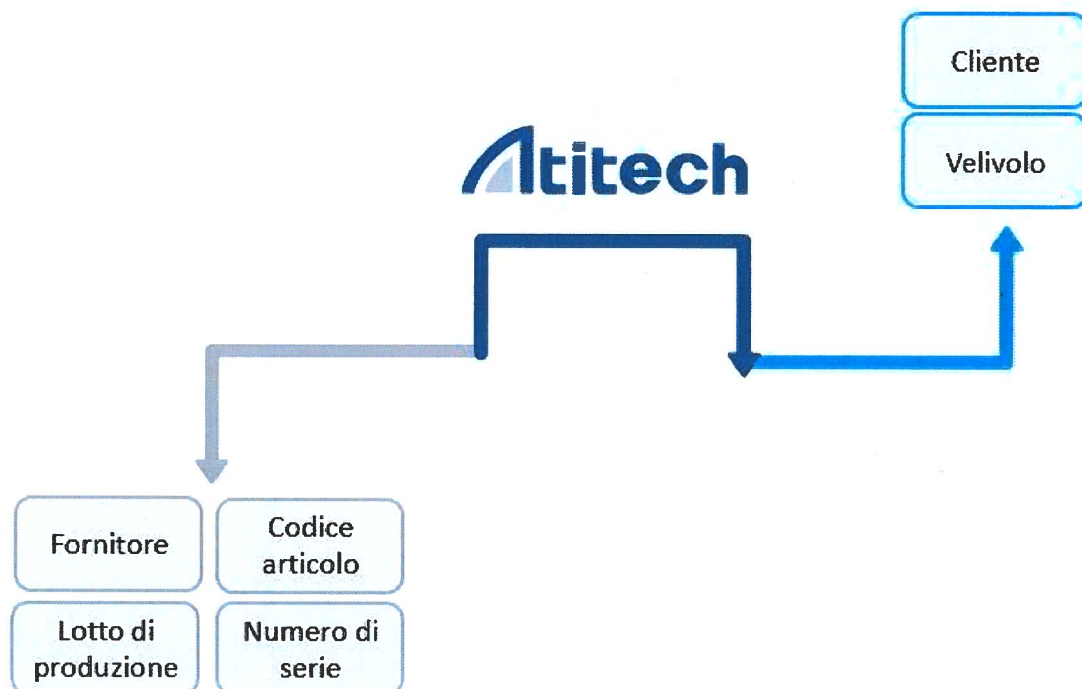


Figura 10, il sistema di monitoraggio della catena di fornitura

4.9 La struttura informatica e la sicurezza dei dati [GRI 418-1]

In un settore come quello aerospaziale, in cui le cui informazioni sono di fondamentale importanza, il ruolo di un sistema informatico affidabile e strutturato è fondamentale per il successo di Atitech.

Nel 2023, con l'ingresso di Fiumicino nel perimetro della società, si è concluso un percorso che ha portato alla creazione di un sistema informatico che permette di gestire, in maniera centralizzata, tutte le operazioni e le attività senza problemi di accessibilità e distribuzione.

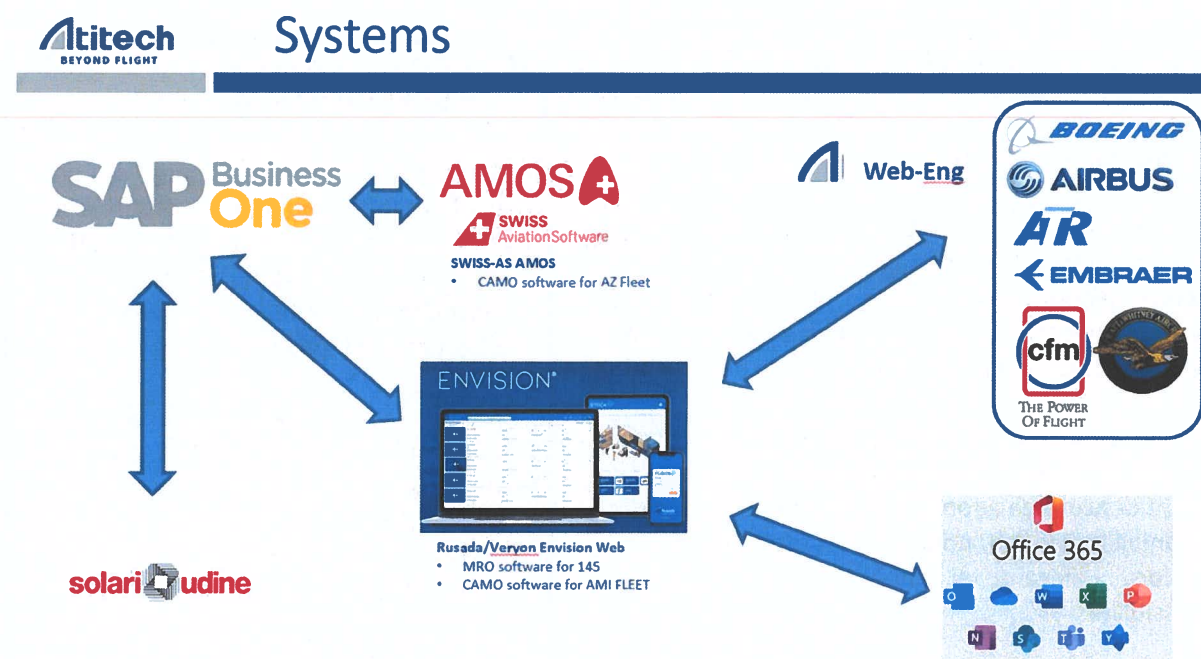


Figura 11, il sistema informatico di Atitech

Per la gestione delle attività di manutenzione aeronautica, Atitech si avvale della piattaforma Envision Web di Rusada (Software House acquisita nel 2024 da Veryon – Fondo Accel-KKR) soluzione integrata per l'ottimizzazione delle operazioni di:

- Gestione della flotta (CAMO): Monitoraggio dell'aeronavigabilità della flotta e pianificazione degli interventi di manutenzione;
- Gestione MRO: Pianificazione ed esecuzione della manutenzione di base, di linea e dei componenti;
- Gestione Inventario e Magazzino;
- Gestione delle risorse: risorse umane, finanze e funzioni di qualità e sicurezza.

Nel 2023 Envision Web è stato implementato in soluzione di cloud privato, per permettere l'accesso in sicurezza da tutte le Base/line station, in Italia e nel Mondo.

Atitech utilizza altresì la piattaforma AMOS prevalentemente per la gestione CAMO della flotta AZ.

Inoltre, in Envision Web viene gestito il ciclo attivo e passivo finanziario ed attraverso alcune interfacce basate su API, tutte le informazioni vengono trasferite ai sistemi interni di Atitech (es. SAP dove vengono trasferiti i documenti in modo da gestire la fiscalità e contabilità).

Quale player di primo livello nel suo settore, Atitech comprende l'importanza della sicurezza informatica per proteggere i propri dati sensibili e quelli dei clienti puntando a minimizzare i rischi di fughe o perdite di dati.

Tutto il network aziendale è protetto da un sistema antivirus e nel 2023 è stato sviluppato un sistema di controllo e verifica remoto sulla rete in modo da poter bloccare sul nascere eventuali anomalie e tentativi di attacchi informatici.

Per garantire il corretto accesso al sistema informatico sono previste una serie di procedure di controllo volte a identificare il richiedente e prevenire l'accesso ai dati alle persone non autorizzate.

Negli anni sono state svolte una serie di simulazioni e penetration test sia da parte del team IT che da parte di aziende esterne specializzate, volti ad evidenziare eventuali criticità e poter aumentare sempre di più il livello di sicurezza informatica all'interno dell'azienda.

Atitech si è dotata di una Policy sulla sicurezza informatica aziendale in cui sono presenti una serie di misure di sicurezza adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali rilevanti ai fini della loro custodia ed accessibilità.

Il personale Atitech è costantemente aggiornato tramite comunicazioni continuative riguardanti le misure di sicurezza da adottare per prevenire data-breach e le procedure da seguire in caso di criticità.

Sia nel 2022 che nel 2023 non si sono verificati casi di furti o perdite di dati.

FOCUS POINT: I DATACENTER

Atitech si avvale di datacenter fisici ed in cloud localizzati in diverse parti del mondo, protetti da sistemi informatici e fisici che garantiscono alti standard di sicurezza per proteggere informazioni di importanza fondamentale.

Molti dei server presenti nei datacenter, utilizzati da Atitech, sono di ultima generazione con un alto livello di efficienza energetica e contribuiscono a diminuire l'impatto ambientale delle operazioni informatiche.

Nei prossimi anni sono previsti interventi di ampliamento ed ammodernamento di alcune parti dei datacenter che contribuiranno a supportare la crescita e lo sviluppo di Atitech.

5. Responsabilità ambientale

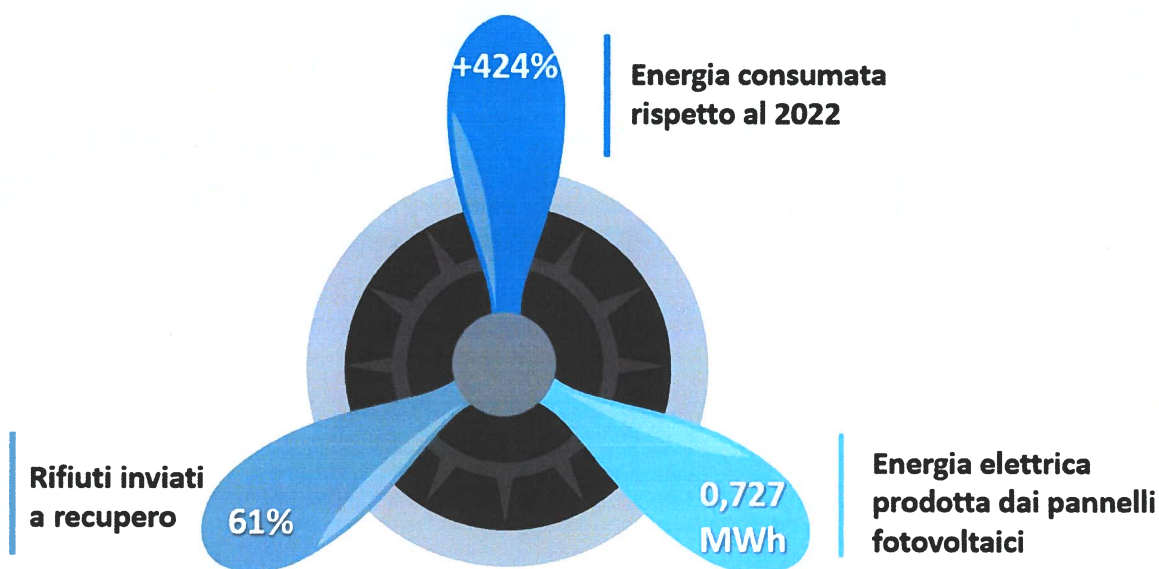


Il percorso intrapreso da Atitech per ridurre il proprio impatto sull'ecosistema prevede una costante e continua ricerca di soluzioni che migliorino l'efficienza energetica delle proprie facilities e che favoriscano il riutilizzo delle risorse nell'ottica di un'economia circolare.

A tal fine, la Società ha avviato nel 2022 il processo di elaborazione di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**, l'ottenimento della cui certificazione è previsto per il 2024.

Dal punto di vista organizzativo, la Funzione Facility Management ha il ruolo di supervisionare e coordinare le attività relative alle tematiche ambientali, sia per il monitoraggio e la rendicontazione che per la pianificazione di interventi di efficientamento energetico o progetti di riduzione dell'impatto ambientale.

I NUMERI



5.1 I consumi energetici

[GRI 302-1]

All'interno di un'azienda come Atitech, i consumi energetici rivestono un ruolo di estrema importanza. Un uso efficiente dell'energia, infatti, non solo contribuisce a limitare le emissioni di gas serra, ma può anche generare risparmi economici significativi a lungo termine. Pertanto, la Società si sta sempre di più impegnando nell'analizzare e monitorare i propri consumi energetici per ricercare soluzioni innovative al fine di promuovere l'efficienza energetica e la transizione verso fonti di energia rinnovabile garantendo un'operatività sostenibile e quanto più responsabile.

In conformità al D. Lgs. 102/14, Atitech si sottopone ogni quattro anni a un Audit Energetico con l'obiettivo di fornire una panoramica dei consumi energetici dello stabilimento e, contestualmente, verificare la presenza e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano i consumi energetici.

Le ultime analisi disponibili hanno evidenziato che le attività che comportano maggiore dispendio energetico sono la lavorazione dei componenti interni dell'aereo (come cappelliere, paratie e toilette), la smerigliatura, l'utilizzo delle caldaie e la verniciatura. In particolare, in termini di energia elettrica consumata, l'attività maggiormente energivora risulta essere l'utilizzo di compressori adibiti ad attività tecnico manutentive per la riconversione degli aeromobili destinati al trasporto passeggeri in aeromobili destinati al trasporto merci.

Anche nel contesto delle attività di revisione e manutenzione degli aeromobili, la simulazione delle condizioni operative richiede un considerevole consumo energetico. Questo è attribuibile all'alimentazione dei veicoli attraverso convertitori di frequenza, i quali trasformano l'energia elettrica in corrente a una frequenza di 400 Hz, fornendo così l'alimentazione per tutte le apparecchiature elettriche durante le prove. Inoltre, la verniciatura degli aeromobili, sebbene rappresenti un'attività marginale, richiede una fase di essiccazione a una temperatura esterna di almeno 22°C, rendendola particolarmente energivora durante i periodi invernali a causa dell'utilizzo di impianti di riscaldamento necessari per mantenere una temperatura costante, anche durante le ore notturne.

Nel corso del 2023, le principali fonti energetiche utilizzate dall'azienda sono state il gas naturale, principalmente impiegato per il riscaldamento degli ambienti e corrispondente al **65%** dell'energia totale consumata dalla Società, e l'energia elettrica, che rappresenta il **35%**.

Consumi energetici suddivisi per fonte ¹⁰				
Fonte energetica ¹¹	Unità di misura	2021	2022	2023
Gas naturale	GJ	23.493	18.166	106.207
Energia elettrica	GJ	11.365	13.522	58.091
<i>Di cui da fonti rinnovabili¹²</i>	GJ	<i>1.946</i>	<i>2.174</i>	<i>2.470</i>
Totale	GJ	34.858	31.688	164.298

Tabella 6, GRI 302-1: Consumi energetici di Atitech

Come si può evincere dalla tabella di cui sopra, nel 2023 i consumi energetici totali di Atitech sono risultati in aumento del rispetto al 2022. Tale incremento è collegato all'ingresso delle attività di Fiumicino nel perimetro di rendicontazione.

5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni

[GRI 302-3, 305-1, 305-2, 305-4, 305-7]

Con l'obiettivo di ridurre i propri consumi, Atitech ha intrapreso una serie di iniziative di efficientamento energetico per lo stabilimento di Capodichino Sud, il più esteso e rilevante su Capodichino dal punto di vista operativo in condizioni di normalità. Su tutte, al fine di ridurre le emissioni connesse ai consumi elettrici, nel 2011 erano stati installati 4.240 pannelli fotovoltaici, a copertura dell'Hangar Avio 2.

Nel 2023 la Società ha prodotto 0,727 MWh di energia elettrica, pari a 2618 giga joule, reimmettendone in rete il 5,7%. Atitech intende aumentare tali quantità nel corso dei prossimi anni tramite diverse opere di efficientamento energetico

¹⁰ Sono esclusi dal computo i consumi relativi alla flotta auto.

¹¹ La fonte utilizzata per i fattori di conversione in GJ è la "Tabella parametri standard nazionali 2023 - Ministero dell'Ambiente". In particolare:

- Gas naturale = 0,034288GJ/smc;
- Energia elettrica = 0,0036 GJ/kWh.

¹² Nel 2023, Atitech ha prodotto in totale 2.618 GJ di energia elettrica da fonti rinnovabili, reimmettendone in rete 148 GJ. Nel 2022, la Società ha reimesso in rete 1.077 GJ.

Tra i principali iniziative già intraprese sul tema, figurano:

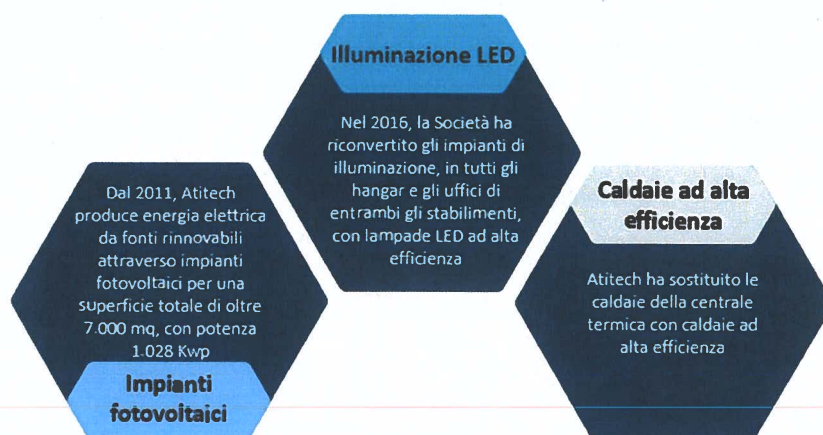


Figura 12, le iniziative di efficientamento energetico di Atitech

Tramite queste iniziative Atitech intende raggiungere l'obiettivo di ridurre i consumi energetici del **30% entro il 2025**. Uno dei progetti in corso riguarda il rinnovo del parco auto aziendale con veicoli elettrici e l'installazione di colonnine di ricarica supplementari. Questa iniziativa è stata avviata attraverso la partecipazione al bando regionale per gli ecosistemi dell'innovazione territoriali, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in collaborazione con la facoltà di aeronautica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Oltre a una colonnina di ricarica già presente, il progetto prevede l'installazione di ulteriori stazioni di ricarica alimentate dall'impianto fotovoltaico situato nella sede aziendale di Capodichino Sud. Inoltre, l'estensione delle attività di efficientamento energetico si sta espandendo anche allo stabilimento di Capodichino Nord, con la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.200 kWp per coprire l'Hangar 15 e la sostituzione delle caldaie termiche a gas con caldaie ad alta efficienza nell'area Nord di Capodichino.

Per la classificazione delle emissioni Atitech, distingue tra emissioni dirette Scope 1 (emissioni dirette provenienti da fonti che sono di proprietà o comunque sotto il controllo dell'organizzazione) ed emissioni indirette Scope 2 (emissioni dovute alla generazione di elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione). Di seguito sono riportati i valori numerici delle emissioni prodotte da Atitech.

Emissioni dirette e indirette				
	Unità di misura	2021	2022	2023
Scope 1¹³	tCO ₂	1.320	1.070	6.328
<i>Di cui gas naturale</i>	tCO ₂	1.320	1.054	6.207

¹³ Le emissioni di Scope 1, ovvero le emissioni dirette di CO₂, provengono da fonti di proprietà o controllate da un'organizzazione. La fonte utilizzata nel calcolo è il MIB 2022,2023. In particolare:

- gas metano = 2,004 kgCO₂e/cubic meters.

Scope 2 – Location Based ¹⁴	tCO ₂	822	978	830
Scope 2 – Market Based ¹⁵	tCO ₂	1.201	1.716	1.416
Altre emissioni indirette ¹⁶				
NO _x	tonnellate	2	2,8	2,19
COV	tonnellate	0,005	0,01	0,13
PM	tonnellate	0,03	0,005	1,63
Composti inorganici	tonnellate	-	-	1,93

Tabella 7, GRI 305-1, 305-2 e 305-7: Emissioni GHG dirette e indirette e altre emissioni di Atitech¹⁷

In linea con l'aumento dei consumi energetici relativi al gas naturale, **le emissioni dirette di CO₂ di Atitech sono aumentate** rispetto al 2022. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'allargamento del perimetro di rendicontazione alla sede di Fiumicino.

Al di là delle emissioni connesse ai consumi energetici e come richiesto da normativa per le attività svolte, Atitech ha comunque dotato tutti gli ambienti dove viene svolta attività di manutenzione pesante, ed in particolare sugli impianti di estrazione, di appositi filtri per limitare l'emissione in atmosfera di agenti inquinanti, tra cui filtri a carboni attivi riutilizzabili, come descritto nel paragrafo relativo alla gestione dei rifiuti.

Per ridurre il proprio impatto ambientale, dal 2023 Atitech ha iniziato a mappare i propri **indici di intensità energetica ed emissiva**. Tramite il monitoraggio di questi indici si potrà valutare l'efficacia delle iniziative di efficientamento energetico ed emissivo.

¹⁴ Le emissioni di Scope 2, ovvero le emissioni indirette di CO₂, sono associate alla generazione di energia elettrica. L'approccio Location based considera l'intensità media delle emissioni di CO₂ della rete nazionale. La fonte utilizzata nel calcolo è ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei. In particolare:

- energia elettrica (2023)= 0,2679 kgCO₂/kWh.

¹⁵ L'approccio Market Based considera la forma contrattuale (da fonti rinnovabili o non) scelta nell'approvvigionamento di elettricità. La fonte utilizzata nel calcolo è AIB - European Residual Mixes 2023. In particolare, energia elettrica = 457 gCO₂/kWh

¹⁶ Si segnala che tali emissioni sono oggetto di stima.

¹⁷ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi all'anno 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati storici precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

Intensità energetica		
	Unità di misura	2023
Ricavi	€	14.222.206
Consumi energetici	GJ	164298
Intensità energetica	Gj/€	0,012

Tabella 8, GRI 302-3: Intensità energetica

Intensità emissiva		
	Unità di misura	2023
Ricavi	€	14.222.206
Emissioni (Scope1 + Scope 2 location)	TCO2e	7.158
Intensità emissiva	TCO2e/€	0,0005

Tabella 9, GRI 305-4: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

5.3 Gestione dei rifiuti

[GRI 306-3,306-4,306-5]

La gestione sostenibile dei rifiuti riveste un'importanza rilevante per una società come Atitech. L'attività di manutenzione aeronautica, infatti, può generare alcuni rifiuti pericolosi come liquidi di scarico, solventi, vernici e parti di aeromobili. È imperativo, dunque, per l'azienda adottare pratiche responsabili per la corretta gestione di tali rifiuti al fine di preservare l'ambiente e promuovere la sostenibilità. Attraverso l'adozione di pratiche di riciclo, trattamento e smaltimento adeguati, Atitech si impegna a minimizzare l'impatto ambientale dei suoi rifiuti e a promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

La **Procedura Aziendale per la Gestione dei Rifiuti** definisce le modalità, per ciascuna tipologia di rifiuto, di raccolta e di trasporto presso l'area di stoccaggio temporaneo. Il monitoraggio dei rifiuti prodotti si estende a tutti i rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, mentre restano esclusi i rifiuti urbani, i quali rappresentano quantitativi marginali rispetto al totale.

Nel 2022, sono state apportate delle modifiche migliorative all'area di stoccaggio dei rifiuti in attesa di ritiro e smaltimento – anche definita area ecologica - della sede Avio2. Nello specifico, le maggiori attività necessarie hanno comportato la creazione di un'apposita recinzione dell'area, l'apposizione di una segnaletica dedicata e la creazione di box suddivisi per singolo CER.

Nel 2023, gran parte dei rifiuti prodotti, pari al 48%, sono stati di natura non pericolosa. Tra questi, le quantità più significative sono costituite da imballaggi misti, che rappresentano il 18% del totale, e rifiuti misti, che includono materiali metallici, rifiuti ingombranti e plastica costituente il 66% del totale.

Per quanto riguarda i restanti rifiuti prodotti, ossia quelli di natura pericolosa, le principali tipologie sono stati rifiuti liquidi acquosi, che rappresentano il 32% del totale, seguiti da fanghi e scarti di depurazione, che costituiscono il 30% del totale.

È importante notare che tutti i rifiuti prodotti da Atitech sono gestiti e smaltiti da soggetti terzi, il che significa che l'azienda si affida a fornitori o partner specializzati nella gestione dei rifiuti per il loro corretto smaltimento o recupero.

Smaltimento di carburante residuo

Come parte delle attività manutentive, Atitech gestisce lo smaltimento del carburante residuo dai serbatoi degli aeromobili in contenitori di acciaio INOX. Ad operazioni ultimate, considerato il carico di tipo infiammabile in essi contenuto, i contenitori vengono immediatamente allontanati dalle aree di lavoro e riposizionati nell'area ecologia nella zona dedicata, dandone comunicazione all'Ente

Rifiuti generati suddivisi per tipologia				
Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2021	2022	2023
Rifiuti pericolosi	tonnellate	14,9	51,8	144,4
Oli lubrificanti	tonnellate	1,8	15	21,63
Contenitori e fusti contaminati	tonnellate	0,2	-	7,9
Imballi, stracci, indumenti contaminati	tonnellate	7,6	16,5	9,58
Carboni attivi saturi di solvente	tonnellate	-	5,4	-
Pitture e vernici, solventi	tonnellate	4,9	3,65	12,41
Toner	tonnellate	0,4	-	0,4
Gas in contenitori a pressione	tonnellate	-	0,6	-
Olio combustibile e carburante diesel	tonnellate	-	10,6	-
Sostanze chimiche di laboratorio	tonnellate	-	0,028	0,25
Adesivi sigillati	tonnellate	-	-	0,29

Apparecchiature elettriche e meccaniche usate	tonnellate	-	-	0,26
Fanghi e scarti di depurazione	tonnellate	-	-	43,44
Materiali di risulta bituminosi	tonnellate	-	-	0,26
Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	tonnellate	-	-	0,52
Pneumatici u/s	tonnellate	-	-	0,02
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	tonnellate	-	-	0,54
Rifiuti liquidi acquosi	tonnellate	-	-	46,38
Sostanze chimiche di laboratorio	tonnellate	-	-	0,025
Tubi neon	tonnellate	-	-	0,36
Tubi fluorescenti	tonnellate	-	-	0,025
Rifiuti non pericolosi	tonnellate	168,4	66	133,7
Legno	tonnellate	-	2,02	9,6
Imballaggi in legno	tonnellate	23,5	5,3	-
Imballaggi misti	tonnellate	18,5	3,1	3,2
Altri (metalli, rifiuti ingombranti, ecc.)	tonnellate	119,4	51,9	2,29
Plastica	tonnellate	7	3,7	4,04
Imballaggi misti, cassoni di legno, cartoni ingombranti, pedane, ecc.	tonnellate	-	-	24,39

Altri (Mat. Metallici, rif. ingomb., plastica, ecc.)	tonnellate	-	-	89,39
Totale	tonnellate	183,3	117,8	278,1

Tabella 10, GRI 306-3: Rifiuti prodotti di Atitech

Rifiuti generati suddivisi per metodo di smaltimento				
Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2021	2022	2023
Rifiuti pericolosi	tonnellate	14,9	51,8	144,4
Destinati a smaltimento	tonnellate	13,1	20,1	109,6
Destinati a recupero	tonnellate	1,8	31,7	34,8
Rifiuti non pericolosi	tonnellate	168,8	66	133,7
Destinati a smaltimento	tonnellate	-	-	-
Destinati a recupero	tonnellate	168,8	66	133,7
Totale	tonnellate	183,7	117,8	278,1

Tabella 11, GRI 306-4 e 306-5: Rifiuti prodotti suddivisi per metodo di smaltimento

Rispetto al biennio precedente, si nota un aumento dei rifiuti prodotti. Ciò è dovuto all'ingresso di Fiumicino nel perimetro 2023 nonché alla ripresa delle attività a pieno regime (post Covid) negli stabilimenti di Capodichino.

Tra le iniziative di economia circolare, si segnala la rigenerazione dei carboni attivi utilizzati per l'assorbimento delle sostanze organiche volatili (SOV). Utilizzando trattamenti al vapore è, infatti, possibile estrarre il carbone dai solventi e, aggiungendo il 10% di carbone vergine, ottenere prestazioni comparabili con il prodotto vergine. Tale processo può essere ripetuto molteplici volte. In particolare, se nel 2022 il 100% del carbone vegetale giunto al termine è stato inviato a recupero, nel 2023 non sono stati prodotti rifiuti di tale tipologia.

Con riferimento agli scarichi idrici, sia di natura industriale che civile, la Società depura le acque reflue tramite un impianto di depurazione chimico-fisico reimmettendole nel sistema fognario pubblico¹⁸. L'impianto è soggetto a controlli serrati e ad attività manutentive per garantirne il corretto funzionamento.

Ciononostante, nell'ottica di migliorare la qualità delle acque reimmesse in rete, Atitech prevede attraverso il bando regionale per gli ecosistemi dell'innovazione territoriali, di realizzare nuovi sistemi di depurazione delle acque reflue anche per lo stabilimento di Capodichino Nord. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di:

- una rete fognaria separata per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue di natura domestica;
- un impianto di depurazione per acque reflue di natura domestica;
- un impianto di trattamento per le acque meteoriche di dilavamento (piazzali e coperture);
- un impianto di trattamento per le acque di lavaggio aeromobili;
- un impianto di trattamento per le acque di processo (lavorazioni di verniciatura e sverniciatura aeromobili).

¹⁸ Attraverso l'Autorizzazione Unica Ambientale "AUA", Atitech è autorizzata da parte dell'autorità competente allo scarico in pubblica fognatura, di cui all'articolo 124 del D. Lgs. 152/06.

6. Responsabilità Sociale

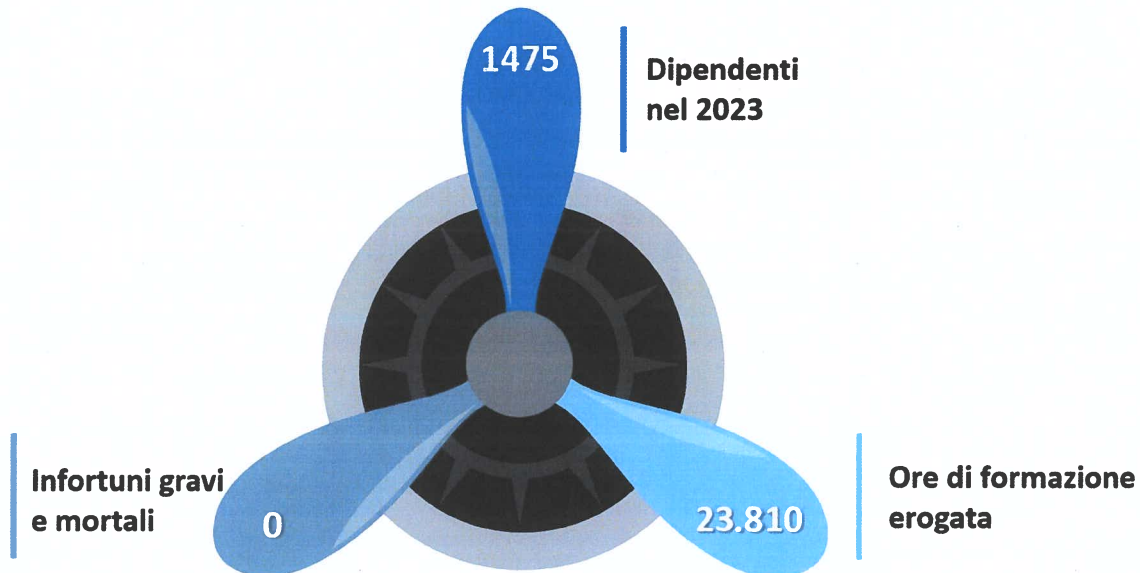


La gestione sostenibile delle risorse umane riveste un ruolo fondamentale per Atitech, in quanto rappresenta l'elemento chiave per garantire un'efficienza operativa duratura e un impatto positivo sull'ambiente. I processi di business di Atitech richiedono un alto livello di competenza e specializzazione da parte del personale, che deve essere adeguatamente formato e motivato per svolgere le proprie mansioni in modo sicuro ed efficiente. Una gestione sostenibile delle risorse umane si concentra sull'attrazione, la formazione e la fidelizzazione dei talenti, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso, il quale contribuisce anche alla costruzione di una reputazione positiva, attirando clienti, investitori e partner che condividono gli stessi valori di sostenibilità e responsabilità sociale.

Per questo motivo, Atitech adotta un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane, che permette di offrire a tutto il personale, a parità di condizioni, le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale.

La Società si impegna ogni giorno per creare un ambiente di lavoro sereno e inclusivo, in cui ciascuna persona sia valorizzata, ascoltata e operi in sicurezza.

I NUMERI



6.1 Le nostre persone

[GRI 2-7, 2-30, 401-1, 405-1]

La Società riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. In tale ottica, Atitech prevede un sistema di valutazione delle competenze espresse e dei risultati ottenuti, coerentemente con le esigenze attuali e future della Società, al fine di attribuire incarichi di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e per una crescita progressiva della carriera.

Al 31.12.2023, Atitech conta su 1475 **dipendenti**¹⁹, in forte aumento rispetto al 2022 grazie all'ingresso di Fiumicino nel perimetro di rendicontazione. Tutti i contratti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

Numero totale dei dipendenti									
	2021			2022 ²⁰			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Capodichino	494	23	517	548	21	569	563	21	584
Fiumicino	-	-	-	-	-	-	711	13	724
Scali Italia	-	-	-	-	-	-	129	2	131
Distaccati Estero	-	-	-	-	-	-	36	.	36
Totale	494	23	517	548	21	569	1.439	36	1.475

Tabella 12, numero totale dei dipendenti di Atitech

¹⁹ Si segnala che la società, attraverso le branch che operano sugli scali esteri, si è avvalsa di ulteriore forza lavoro assunta in loco (4 tecnici e 1 addetto amministrativo).

²⁰ Si segnala che il numero riportato in tabella, in riferimento al totale della forza lavoro al 2022, fornisce la fotografia esclusivamente in riferimento al perimetro di Napoli Capodichino, come riportato all'interno del BdS 2022. Se presa in considerazione anche la forza lavoro operante presso l'aeroporto di Fiumicino, e comprendendo scali italiani ed esteri, il numero totale al 2022 risulta essere 1.387. Conseguentemente l'incremento della forza lavoro, avvenuto per effetto dell'acquisizione del Ramo Maintenance da Alitalia in AS, è stato considerato interamente nell'esercizio 2023.

Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere										
Siti	Tipologia contrattuale	2021			2022 ²¹			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Indeterminato	494	22	516	542	21	563	1.387	36	1.423
	Determinato	-	1	1	6	-	6	16	-	16
Distaccati Estero Indeterminato		-	-	-	-	-	-	36	-	36
Totale		494	23	517	548	21	569	1.439	36	1.475

Tabella 13, numero totale dei dipendenti di Atitech per contratto e genere

Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere [Italia & Distaccati Estero]									
Tipologia di impiego	2021			2022 ²²			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	494	22	516	548	21	569	1.439	36	1.475
Part-time	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Totale	494	23	517	548	21	569	1.439	36	1.475

Tabella 14, numero totale dei dipendenti di Atitech per tipologia di impiego e genere

²¹ Si segnala che il numero riportato in tabella in riferimento alla forza lavoro al 2022 fornisce la fotografia esclusivamente in riferimento al perimetro di Napoli Capodichino, come riportato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2022. Se presa in considerazione anche la forza lavoro operante presso l'aeroporto di Fiumicino, e comprendendo scali italiani ed esteri, il numero totale al 2022 risulta essere 1.387. Conseguentemente l'incremento della forza lavoro, avvenuto per effetto dell'acquisizione del Ramo Maintenance da Alitalia in AS, è stato considerato interamente nell'esercizio 2023.

²² Si veda nota precedente.

Nel 2023, i dipendenti assunti sono per la maggior parte uomini ad eccezione di sedici donne; le cessazioni registrate sono invece relative a 61 dipendenti, di cui 57 al di sopra dei 30 anni di età.

Numero totale dei dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere									
Tipologia di funzione	2021 ²³			2022 ²⁴			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4	-	4	3	-	3	4	-	4
Quadri	14	1	15	15	1	16	31	2	33
Impiegati	140	22	162	140	20	160	455	33	488
Operai	336	-	336	390	-	390	949	1	950
Totale	494	23	517	548	21	569	1.439	36	1.475

Tabella 15, numero totale dei dipendenti di Atitech per categoria professionale e genere

Assunzioni di nuovi dipendenti e cessazioni dei dipendenti ²⁵												
Assunzioni	2021				2022				2023			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	-	11	-	11	18	35	6	59	12	486	453	951
Donne	2	2	-	4	1	-	-	1	1	13	2	16
Totale	2	13	-	15	19	35	6	60	13	499	455	967
Cessazioni	2021				2022 ²⁶				2023			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	-	1	9	10	-	3	2	5	3	31	26	60

²³ Si segnala che i dati relativi al numero totale di dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere per l'anno 2021 sono stati riesposti rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2022.

²⁴ Si segnala che il numero riportato in tabella in riferimento alla forza lavoro al 2022 fornisce la fotografia esclusivamente in riferimento al perimetro di Napoli Capodichino, come riportato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2022. Se presa in considerazione anche la forza lavoro operante presso l'aeroporto di Fiumicino, e comprendendo scali italiani ed esteri, il numero totale al 2022 risulta essere 1.387. Conseguentemente l'incremento della forza lavoro, avvenuto per effetto dell'acquisizione del Ramo Maintenance da Alitalia in AS, è stato considerato interamente nell'esercizio 2023.

²⁵ Le numeriche relative alle assunzioni e cessazioni di dipendenti al 2023 contengono al loro interno anche le assunzioni e le cessazioni relative al personale dipendente acquisito nel novembre 2022 da Alitalia in AS, in quanto data la limitazione di perimetro alla sola sede di Capodichino nel Bilancio di Sostenibilità 2022, questi numeri non compaiono nella forza lavoro totale riferita all'anno 2022.

²⁶ Si segnala che i dati relativi alle cessazioni di dipendenti al 2022 sono stati riesposti rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2022.

Donne	-	-	-	-	-	-	3	3	1	-	-	1
Totale	-	1	9	10	-	4	4	8	4	32	26	61

Tabella 16, assunzioni di nuovi dipendenti e cessazioni dei dipendenti

Come obiettivo per il 2024, Atitech si è prefissata una ancor maggiore attenzione alla diversity, nonostante da sempre si impegni ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder. Naturalmente sulla composizione dei dipendenti incide la circostanza che sul mercato del lavoro, i tecnici e gli operai specializzati impiegati in attività aeronautica siano essenzialmente uomini.

Dal 2022, Atitech ha altresì introdotto collaborazioni con alcune delle Università del territorio quali gli atenei Federico II e Parthenope di Napoli, istituti tecnici come l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Francesco De Pinedo di Roma; dal 2023 sono stati consolidati i rapporti con questi enti al fine di introdurre nuove risorse maggiormente specializzate nell'organico della Società, come ingegneri ed economisti.

IL TEAM DI PROGETTO

Per ciascuna attività commissionata, Atitech costituisce un team incaricato di gestire dall'inizio alla fine ogni progetto. La responsabilità del team è in mano al Team Leader che, solitamente, per le attività operative, ricopre anche il ruolo di Certifying Staff.

Il Customer Care si occupa invece di gestire il cliente sia dal punto di vista commerciale, per la gestione del contratto e di eventuali integrazioni, sia dal punto di vista operativo. Il cliente viene, infatti, informato giornalmente sullo stato di avanzamento delle attività attraverso un documento formalizzato (DAS). Il Customer Care si occupa di gestire il rapporto con i rappresentanti tecnici dei clienti, i quali sono solitamente presenti in loco durante l'esecuzione dell'attività manutentiva.

Il Planner si occupa infine di programmare il lavoro e le risorse con l'obiettivo di rispettare le tempistiche e il budget definiti.

Il team operativo è costituito dagli Specialisti, dalla Logistica, nel caso di lavori specifici di riparazione o di modifiche, dall'Officina e dalla Qualità per controlli in tal senso.

Una volta terminate le attività e gli opportuni controlli, il Certifying Staff emette il Certificate of Release to Service (CRS) il quale certifica l'esecuzione dei lavori e l'aereo-navigabilità del velivolo rispetto alle attività eseguite.

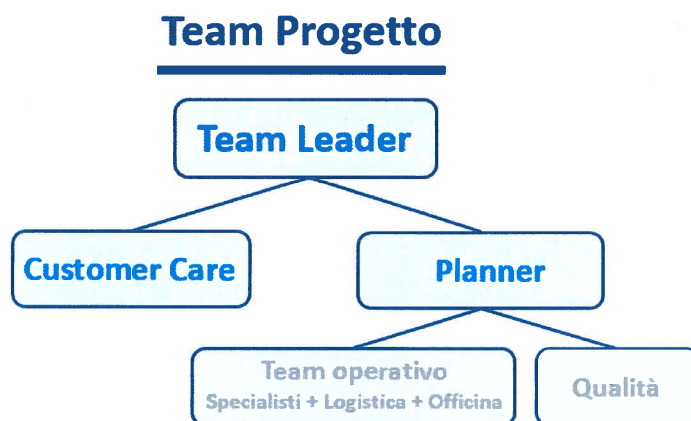


Figura 13, composizione del Team di Progetto di Atitech

6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

[GRI 403-1,2,3,4,5,9]

Atitech si impegna ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti durante l'operatività aziendale è un principio fondamentale per Atitech. In conformità al decreto legislativo n. 81/2008, l'Azienda ha individuato le figure di riferimento per la gestione della salute e sicurezza come indicato di seguito.

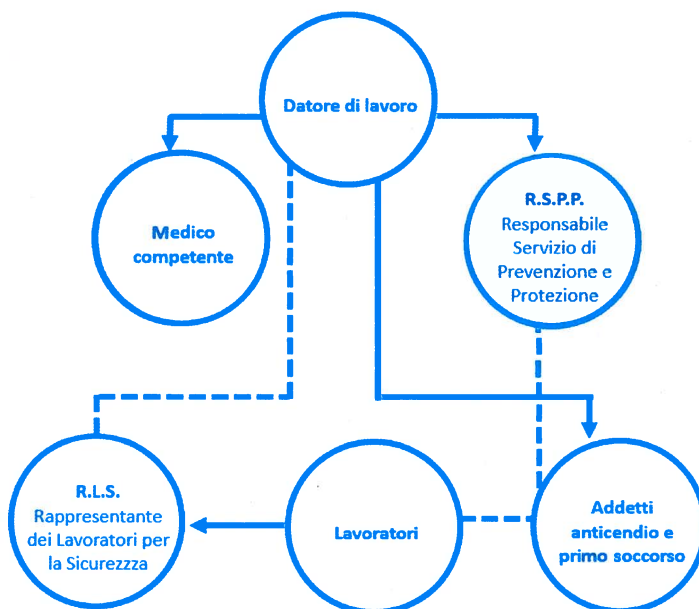


Figura 14, Organigramma della sicurezza di Atitech

La responsabilità della tematica è affidata al Datore di lavoro, il quale detiene, inoltre, la responsabilità di effettuare la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza e di nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). L'RSPP si occupa della prevenzione degli infortuni mentre il Medico Competente del protocollo di sorveglianza sanitaria.

Inoltre, come indicato dalla normativa, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il quale rappresenta i lavoratori per le tematiche di salute e sicurezza, partecipa alle Riunioni Periodiche inerenti alla salute e sicurezza e viene informato circa la designazione del RSPP e le modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.

La formazione del proprio personale in tema di salute e sicurezza²⁷ viene gestita dal RSPP e avviene attraverso l'erogazione di corsi da parte di ditte specializzate. Le attività formative sono continuate nel 2023, attestandosi ad oltre 10.000 ore erogate di corsi riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, ogni tipo di decisione, sia a livello dirigenziale che operativo, viene attuata sulla base dei seguenti criteri:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- adattare il lavoro all'uomo relativamente alla scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire attrezzature e materiali pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi;
- programmare la prevenzione dei rischi, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- istruire i lavoratori in materia di salute e sicurezza.

Tali principi sono utilizzati dalla Società al fine di adottare le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Al fine di potere identificare tutte le possibili fonti di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori, Atitech aggiorna periodicamente il **Documento di Valutazione dei Rischi** in cui sono mappati i principali rischi per la salute e la sicurezza.

Tale documento si basa, innanzitutto, su un'analisi delle attività lavorative svolte dal personale dipendente, per ciascuna delle quali sono state individuate le mansioni specifiche ad essa collegate ed i relativi pericoli, facendo riferimento, come base di analisi, a quelli che sono gli agenti pericolosi contemplati dalla letteratura e dalla legislazione in materia di sicurezza. Infine, ad ognuna delle mansioni individuate ed analizzate, sono stati associati, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione del

²⁷ La formazione in ambito di salute e sicurezza viene erogata in adempimento alle normative vigenti.

personale dell'Azienda ma anche di una approfondita ricognizione dei pericoli condotta mediante sopralluoghi sul posto, gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti agli agenti pericolosi.

La valutazione dei rischi correlata ai luoghi di lavoro è effettuata per ciascuno spazio lavorativo, dall'hangar all'officina, dalla baia di verniciatura all'ufficio, con lo scopo di identificare i rischi correlati al luogo specifico di lavoro.

Tale valutazione viene condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione di consulenti esterni, del Medico Competente con il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per la natura dell'attività di Atitech, il rischio identificato come potenzialmente più pericoloso è quello di caduta dall'alto, seguito, a distanza, dal rischio chimico legato all'utilizzo di prodotti per la verniciatura degli aeromobili (rischio sempre più limitato grazie allo sviluppo di soluzioni meno impattanti, sia sull'ambiente che sulle persone) e da rischi ordinari correlati alle normali attività lavorative (movimentazioni carichi, urti, scivolamenti, etc.).

INFORTUNI SUL LAVORO

Nel 2023, si sono verificati 18 infortuni sul lavoro di cui 6 su Napoli e 12 su Fiumicino-Scali, con un aumento rispetto agli anni precedenti conseguente all'incremento del numero di risorse per effetto dell'acquisizione del Ramo Manutenzione Fiumicino e Scali. Al contrario, il tasso di infortuni ha subito un'importante diminuzione, a dimostrazione dell'impegno di Atitech nella gestione della tematica in modo da assicurare ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro.

Nel corso dell'anno, non si sono verificati infortuni gravi²⁸ né infortuni con conseguenze mortali.

Infortuni sul lavoro			
	2021	2022	2023
Numero di infortuni sul lavoro	2	7	18
Ore lavorate	196.743	488.670	2.127.079
Tasso di infortuni sul lavoro ²⁹	10,17	14,32	8,46

Tabella 17, GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

²⁸ Si definisce grave un infortunio con prognosi superiore a 40 giorni.

²⁹ Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato come (numero di infortuni/ore lavorate) x 1.000.000.

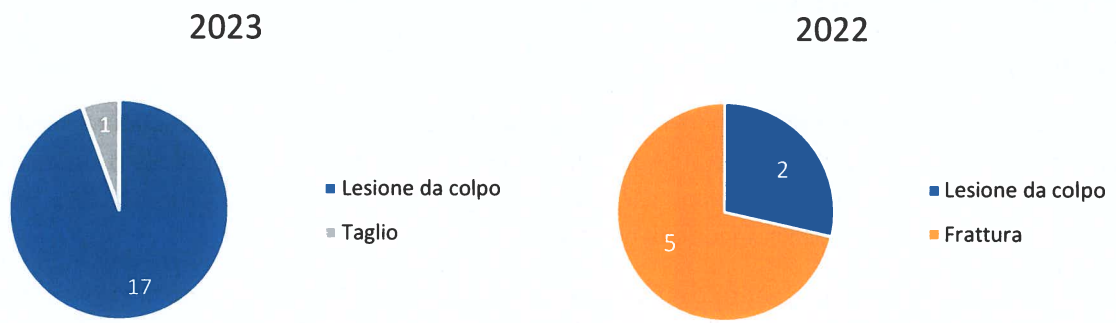


Figura 15, le tipologie di infortuni di Atitech

6.3 Creazione di valore condiviso

[GRI 201-1]

Atitech, consapevole del proprio impatto sui propri stakeholder e sul territorio in cui opera, ha deciso di misurare il proprio impatto in termini di valore economico generato e distribuito, secondo una riclassificazione del conto economico, che evidenzia gli effetti economici prodotti dalla gestione imprenditoriale sulle principali categorie di portatori d'interesse.

Nel 2023, il valore economico generato dalla Società è stato pari a **157 milioni di euro**, il valore economico distribuito è stato pari a **147 milioni di euro**, mentre l'azienda ha trattenuto, sotto forma di accantonamenti, ammortamenti, fiscalità differita e utile dell'esercizio, 10 milioni di euro.

Valore economico direttamente generato e distribuito			
	Unità di misura	2022 ³⁰	2023
Valore generato	euro	68.597.938	157.797.686
Valore distribuito	euro	64.777.068	147.592.818
Costi operativi e altri oneri di gestione	euro	39.771.366	82.871.498
Personale	euro	23.747.323	62.271.580
Finanziatori	euro	822.553	1.384.422
Soci	euro	-	-
Pubblica amministrazione e comunità	euro	435.826	1.065.318
Valore trattenuto	euro	3.820.870	10.204.868

Tabella 18, GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

In particolare, nel 2023, la quota maggiore di valore distribuito è da associare ai costi operativi e agli altri oneri di gestione (56,2%) ed alla remunerazione del personale (42,2%).

Il restante valore è stato principalmente distribuito ai finanziatori (0,9%) ed alla Pubblica Amministrazione (0,7%).

Si sottolinea, inoltre, come l'incremento nei dati economici al 2023 sia dovuto ad un allargamento del perimetro di rendicontazione economica.

³⁰ Si segnala che il dato relativo al 2022 è stato rettificato a seguito di ricalcolo. Per i dati storici precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2023 (%)

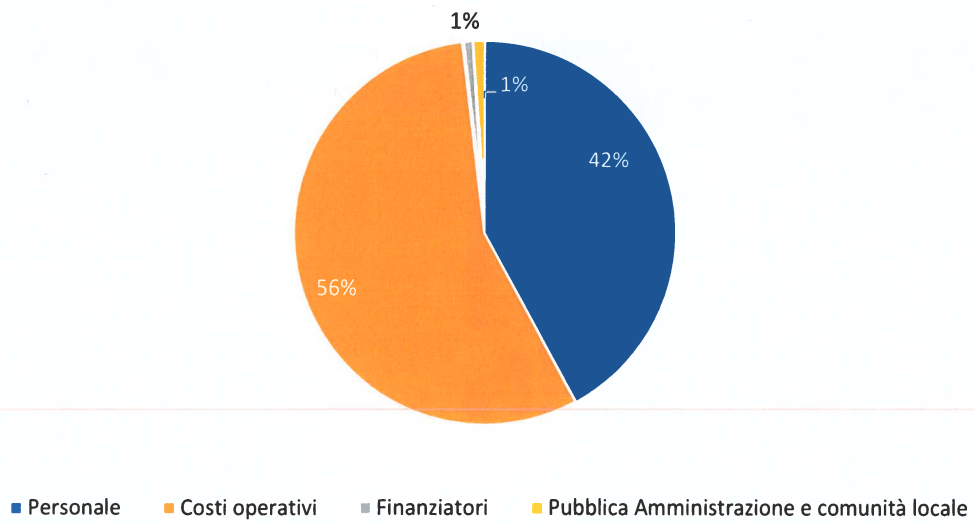


Figura 16, il valore economico distribuito (%)

7. Tabella di raccordo materialità - GRI

Tematiche materiali	GRI standard
Soddisfazione dei clienti	Assenza di indicatore GRI topic-specific correlato direttamente alla tematica
Etica di business e anticorruzione	Anticorruzione (GRI 205)
Qualità dei servizi	Assenza di indicatore GRI topic-specific correlato direttamente alla tematica
Compliance a leggi e regolamenti	Comportamento anti-competitivo (GRI 206)
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403)
Cybersecurity and information security	Privacy dei clienti (GRI 418)
Formazione e sviluppo dei dipendenti	Formazione e istruzione (GRI 404)
Innovazione	Assenza di indicatore GRI topic-specific correlato direttamente alla tematica
Gestione dei rifiuti	Rifiuti (GRI 306)
Consumi ed efficienza energetica	Energia (GRI 302)
Attrazione e retention dei talenti	Occupazione (GRI 401)
Diversità, inclusione e well-being	Diversità e pari opportunità (GRI 405)
Attenzione alle comunità locali e alla società	Performance economiche (GRI 201)
Emissioni e riduzione di CO ₂	Emissioni (GRI 305)
Approvvigionamento responsabile	Per l'anno 2023 le informazioni relative alla catena di fornitura sono state rendicontate tramite l'utilizzo dell'indicatore GRI 2-6

8. Tabella degli Indicatori GRI

Dichiarazione di utilizzo	Atitech S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/23 al 31/12/23 con riferimento agli Standard GRI, secondo la modalità "with reference".
GRI 1 utilizzati	GRI 1- Principi Fondamentali - versione 2021

GRI Standard	Informativa	Paragrafo di riferimento	Note/Omissioni
GRI 2 – Informativa generale 2021			
L'Organizzazione e le pratiche di rendicontazione			
2-1	Dettagli sull'organizzazione	4.1 Chi siamo 4.4 Le nostre strutture	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione	2. Nota metodologica	
2-3	Periodo e periodicità della rendicontazione e contatti di riferimento	2. Nota metodologica	
2-4	Riesposizione delle informazioni	2. Nota metodologica	Eventuali riesposizioni delle informazioni sono segnalate all'interno delle note a piè di pagina
2-5	Assurance esterna		Il presente Bilancio di Sostenibilità non è sottoposto ad assurance esterna
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni di business	4.8 La catena di fornitura	
2-7	Dipendenti	6.1 Le nostre persone	

Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	4.1 Chi siamo	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.1 Chi siamo	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	4.1 Chi siamo	
2-15	Conflitti d'interesse	4.1 Chi siamo	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati conflitti d'interesse.
Strategie, policy e prassi aziendali			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1 Lettera agli stakeholder 4.3 La strategia	
2-23	Politiche applicate	4.2 I nostri valori	
2-24	Integrazione delle politiche applicate	4.2 I nostri valori	
2-26	Meccanismi di consultazione e segnalazione	4.2 I nostri valori	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	4.2 I nostri valori	Nel periodo di rendicontazione, non sono state registrate non conformità a leggi e regolamenti
Stakeholder engagement			
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	2.1 Identificazione degli stakeholder e analisi di materialità	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	6.1 Le nostre persone	
GRI 3 – Tematiche di materialità 2021			
3-1	Processo di determinazione delle tematiche materiali	2.1 Identificazione degli stakeholder e	

		analisi di materialità	
3-2	Lista delle tematiche materiali	2.1 Identificazione degli stakeholder e analisi di materialità	
3-3	Gestione delle tematiche materiali	2.1 Identificazione degli stakeholder e analisi di materialità	
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
Topic: Attenzione alle comunità locali e alla società			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	6.3 Creazione di valore condiviso	
GRI 201: Performance economiche			
201-1	Valore economico generato e distribuito	6.3 Creazione di valore condiviso	
Topic: Etica di business e anticorruzione			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.2 I nostri valori	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	4.2 I nostri valori	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di corruzione accertati.
206-1	Azioni legali relative al comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di comportamento anticompetitivo.
Topic: Consumi ed efficienza energetica			

GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	5 Responsabilità ambientale	
GRI 302: Energia (2016)			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.1 I consumi energetici	
GRI 302-3	Intensità energetica	5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	
Topic: Emissioni e riduzione di CO2			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	5 Responsabilità ambientale	
GRI 305: Emissioni (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	
GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	
Topic: Gestione dei rifiuti			

GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	5.3 Gestione dei rifiuti	
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-3	Rifiuti prodotti	5.3 Gestione dei rifiuti	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 Gestione dei rifiuti	
306-5	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 Gestione dei rifiuti	
Topic: Attrazione e retention dei talenti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	6.1 Le nostre persone	
GRI 401: Occupazione			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	6.1 Le nostre persone	
Topic: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	

403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.7 Formazione 6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	
403-9	Infortuni sul lavoro	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	
Topic: Cybersecurity and information security			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	3-3 Gestione delle tematiche materiali	4.9 La struttura informata e la sicurezza dei dati	
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	4.9 La struttura informata e la sicurezza dei dati	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di violazione della privacy o perdita di dati
Topic: Formazione e sviluppo dei dipendenti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.7 Formazione	
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.7 Formazione	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale		Nel 2023, il sistema di valutazione ha coinvolto il 75% dei dirigenti e il 13% dei quadri per la sede di Capodichino. Per la sede di Fiumicino la valutazione ha coinvolto il 9% dei quadri.
Topic: Diversità, inclusione e well-being			

GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	6.1 Le nostre persone	
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6.1 Le nostre persone	
GRI 406: Non discriminazione			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di discriminazione accertati.
Topic: Soddisfazione dei clienti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.5 I nostri servizi 4.6 Qualità dei servizi e innovazione	
Topic: Qualità dei servizi			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.5 I nostri servizi 4.6 Qualità dei servizi e innovazione	
Topic: Innovazione			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.6 Qualità dei servizi e innovazione	
Topic: Approvvigionamento responsabile			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			

3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.8 La catena di fornitura	
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni di business	4.8 La catena di fornitura	